

il pOrtaordini

FOGLIO QUADRIMESTRALE DELLA SEZIONE ALPINI
DI ALESSANDRIA "GEN. CAMILLO ROSSO"

VIA LANZA 2 - Tel. 0131 442202 Fax 0131 1852211

Sito internet : www.alpinialessandria.it

E.mail : alessandria@ana.it - ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n 46) art.1, comma 1, DCB/AL

Dicembre ANNO XXXIX N. 3 - 2007

Tiratura 2.600 copie - Costo per copia 0,60



Auguri del Presidente

Agli Alpini, agli Amici degli Alpini, ai loro famigliari. E' con animo grato e orgoglioso che mi rivolgo a voi in questo momento di riflessione che ci vede prossimi alle feste natalizie. L'arco di un anno appare breve, ma capace di buona messe se si è lavorato non solo per sé, ma anche per quanti ci circondano e ci accompagnano nel cammino quotidiano. Senza dubbio a tutti noi magari i fatti della vita non sono andati come avremmo voluto: non sempre zone d'ombra sono state dissolte dalla luce oppure speranze coltivate nei nostri cuori non sono diventate realtà. Malgrado tutto il Santo Natale consentirà a tutti noi di essere più sereni, di dare maggior ascolto agli impulsi generosi del cuore per cercare di fare quanto più è possibile in nostro dovere per esaudirli. L'anno che sta per concludersi è trascorso abbastanza sereno: quasi tutti i gruppi hanno ricordato le date più significative di noi Alpini sia a livello locale che nazionale, organizzando e partecipando a manifestazioni dignitose e rispettose dei contenuti patriottici. Anche i momenti di aggregazione conviviale sono sempre stati improntati a contenuto entusiasmo. Il Santo Natale ci porta a riflettere sul vero senso della vita, su quei sentimenti di amicizia, di condivisione, di disponi-



bilità che sono alla base del nostro essere Alpini. E' stato un anno in cui abbiamo salutato per sempre diversi nostri soci di cui serberemo sempre il ricordo. Quest'anno ha anche visto crescere la nostra sezione e ciò fa ben sperare nel nostro futuro associativo. Con questo spirito auguro BUONE FESTE a tutti gli Alpini in armi sparsi nelle varie parti del mondo a salvaguardia della pace: di quella pace che tutti speriamo arrivi al più presto. Auguri ai loro Comandanti, che possano tramandare lo spirito di "ALPINITA" e "VALORI" che un tempo vennero trasmessi a noi. BUONE FESTE alle Forze dell'Ordine che vegliano sulla nostra sicurezza, alle Autorità Locali, con cui intratteniamo i più cordiali rapporti, al nostro Presidente Nazionale, Corrado Perona, ed a tutto il Consiglio Direttivo Nazionale. BUON NATALE e BUON ANNO a tutti i Capigruppo a tutto il Direttivo Sezionale e a tutti voi, cari Alpini, unitamente ai vostri famigliari. AUGURI a tutti quanti leggeranno queste note, che possiate trascorrere liete feste, augurandovi che il nuovo anno sia ricco di soddisfazioni e portatore di tanta salute.

Bruno Pavese

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2008 ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Nei locali della sede sezionale A.N.A. in via Lanza n. 2 di Alessandria, in prima convocazione alle ore 8,15 ed in seconda convocazione alle ore 9,15, avrà luogo l'assemblea Ordinaria Annuale dei Soci per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

- Insediamento Presidente e Segretario dell'Assemblea
- Relazione morale e finanziaria
- Discussione ed approvazione Relazione
- Nomina Delegati all'Assemblea Nazionale
- Varie

L'Assemblea Ordinaria Annuale riveste carattere di particolare rilevanza in quanto rappresenta il bilancio di un altro anno di attività (2/3 del mandato) ad un anno esatto dalla futura scadenza del mandato. A tale proposito si invitano i Sig. Soci a partecipare numerosi per poter fare un sereno bilancio di quanto svolto in due anni di attività.

- La presente pubblicazione serve quale regolare avviso di convocazione a tutti i Soci
- All'Assemblea si partecipa col Cappello Alpino
- L'autovettura può essere parcheggiata nella vicina Piazza Garibaldi
- Coloro che intendono usufruire del rancio alpino che verrà organizzato, sono pregati di segnalarlo entro e non oltre il 31/01/08 al seguente numero di telefono 0131 442202

LOANO - 1° Raggruppamento

UN RADUNO ALPINO SUL... BAGNASCIUGA LIGURE

Bisogna ammettere che gli Alpini sono capaci di tutto, anche di organizzare, e molto bene, un Raduno Alpino in... riva al mare. Domenica 16 set. le calme acque del mediterraneo ligure hanno accolto ed accompagnato per tutta la sfilata la lunga fila degli Alpini del 1° R G P T. Convenuti a LOANO per il loro 10° Raduno. La Sezione A.N.A. di Savona ha messo in mostra ottime capacità organizzative, dando vita ad una intensa settimana di manifestazioni

letica efficiente e cartelli di "BENVENUTI ALPINI" un po' ovunque e poi, molto gradita, cortesia in tutti gli abitanti. Confesso che in tanti anni di partecipazione a Raduni e



Avanza il bandierone mentre subito dietro seguono gli Alpini della Sezione

comprendenti concerti, convegni e spettacoli vari che hanno avuto il loro momento più esaltante nelle giornate di sabato e domenica. La piccola ma bella cittadina di Loano, una delle perle liguri, che tanti ricordi ha ridestato in me che, fin da piccolo la frequentavo in estate nelle colonie estive, si è presentata addobbata in modo splendido per l'occasione. Tricolori dappertutto, negozi e vetrine addobbati con fantasia e cura, segna-

Cerimonie Alpine non avevo mai provato una emozione così forte al pensiero che il nostro glorioso e pluridecorato LABARO NAZIONALE, sintesi dei tanti sacrifici e delle inenarrabili sofferenze di migliaia di giovani e meno giovani, giungesse dal mare. Credo che la stessa emozione abbia provato tutta la folla

(segue a pg. 3)

CULTURA ALPINA

Su iniziativa del Gruppo di Valenza ed il novembre gli studenti elementari e medi



Foto del periodo della Grande guerra: seduto al centro il cap. Carlo Ollearo med. bronzo, deceduto. Alla sua sinistra Capra Felice, sergente. Entrambi cittadini di S. Salvatore

patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Salvatore, sabato 3

(segue a pg. 3)

Il primo Natale senza il "Dottore"

Ricordando Dario

Durante il mio mandato di Presidente mi è già capitato diverse volte di recitare la Preghiera dell'Alpino: la nostra preghiera. E' un'emozione sempre nuova, non solo per il luogo dove si recita il rito ma anche perché richiama alla mente la nostra fede, i nostri credo, i nostri valori, evocando la nostra stessa essenza di Alpini. Spesso poi la preghiera è il saluto, l'ultimo, ad un Amico Alpino: è un addio struggente e sentito. Lunedì 13 agosto l'emozione è stata ancora più grande perché con quella preghiera, recitata nella Chiesa della Madonna del Suffragio, salutavo l'Alpino Dario Panizza: il Dottore come tutti noi lo chiamavamo in Sezione. "Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai..." quasi stonano questi versi in una città di pianura, dove viviamo la nostra vita associativa e dove anche Lui è vissuto guadagnandosi la stima della comunità alessandrina. Non era uno dei tanti: era il Dottore, faceva parte di quella generazione che ha contribuito a costruire la grande famiglia Alpina. La comunità alessandrina, Alpini e non, stretta in un unico abbraccio, ha salutato per l'ultima volta l'Alpino Dario Panizza, dicendogli grazie per averci lasciato il suo patrimonio morale come esempio da seguire.. Anch'io mi sono unito a quel coro di grazie, commosso ma fiero ed orgoglioso di poterlo salutare recitando la nostra preghiera. "E tu, madre di dio, benedici e sorridi...", Sorridigli, lui è andato avanti nel paradiso di Cantore! Ciao Alpino, ciao Dario.

Bruno

Borraccia

Gr. Alp. Fubine □ 100
Gr. Alp. Felizzano □ 65



Dal dott. Marcello Pittaluga grande rotariano, abbiamo ricevuto la presente relazione sul comune amico Dario Panizza, che molto volentieri pubblichiamo.

Dario Panizza, classe 1921, nasce in Alessandria e viene battezzato a San Giovannino. Ha una giovinezza come tutti, frequenta l'istituto magistrale di Cremona ed entra in collegio a Roma per frequentare l'Accademia Superiore di educazione Fisica oggi conosciuta come Laurea in Scienze Motorie. Scoppia la guerra, lascia Roma e si arruola nel corpo degli Alpini. Sottotenente alla Scuola Militare Alpina di Aosta, destinato alla Div. Tridentina, e poi successivamente alla Div. Julia. Richiamato nel 1949 nel 4° Reg. viene assegnato al reparto quadrupedi. Questa esperienza in un Corpo così legante gli rimarrà tutta la vita. L'8 settembre 1943 è ad Aosta, città nella quale conosce Iolanda, sua moglie che sposerà dopo la guerra e alla quale rimarrà legato sempre; da lì fortunatamente riesce a rientrare presso i parenti a Portanova (Casalcermeli), dove rimane sino alla fine della guerra. Consegue la licenza media superiore scientifica, equiparazione necessaria per potersi iscrivere all'Università. Avendo messo su famiglia, viene assunto presso il Laboratorio di Igiene e Profilassi della Provincia di Alessandria. Qui viene fuori quella che, bonariamente, io definisco "La TESTARDAGGINE DEL DOTT. PANIZZA", e si iscrive alla Facoltà di medicina Veterinaria dell'Università di Torino, presso la quale si laurea nel 1951 dopo il corso accademico frequentato mentre lavorava. Vince il concorso per la direzione del Laboratorio di Microbiologia dell'Istituto Zooprofilattico. Diventa poi Direttore del Macello di Alessandria e, dopo, Veterinario Provinciale diventando quindi punto di riferimento, nell'ambito della sua professione, di tutto l'Ordine Provinciale dei Veterinari. Matura la pensione nel 1986. Mi raccontava che un suo rammarico fu quello di non aver conseguito la Libera Docenza di Malattie Infettive Veterinarie, allora offertagli dal cattedratico Prof. Monti, che gli avrebbe aperto la carriera universi-

taria.

Nel 1966 entra nel Rotary Club di Alessandria, presentato dal Prof. Renzo Penna, nella categoria "Medicina Veterinaria". Più volte in consiglio ha ricoperto la carica di:

Segretario nel 68/69 Pres. Piola 1°, 70/71 Pres. Gamalero, 73/74 Pres. Panelli

Prefetto nel 72/73/ Pres. Fraccari, 80/81 Pres. Schenone

Vice Presidente nel 78/79 Pres. Camagna, 79/80 Pres. Marsi.

Ha fondato nel 1968 con Pino Poggio e Enrico Piola il Rotaract Club di Alessandria per il quale è stato responsabile per molti anni nei confronti del Rotary padrino. Nel 2001 gli è stata conferita la PHF. E' stato esempio per tutti noi di grande Rotarianità, non avendo mai voluto apparire, ma



Una delle ultime apparizioni del Dott. Panizza nella nostra sede durante la festa del Gruppo nel 2006. In questa immagine il Dottore riceve l'attestato dal Presidente Pavese.

sempre e solo servire. E' stato Medaglia d'oro AVIS, socio fondatore dell'AIDO e grande sportivo; ha amato soprattutto il tennis praticato sino a pochi anni fa, lo sci (ricordiamo moltissime settimane bianche organizzate per il Rotary) e il calcio: tifava Juventus e sino alla caduta nelle serie dilettantistiche l'Alessandria che ha sempre segui-

to per decenni allo stadio. Vorrei concludere ricordando ancora i suoi grandi Amori:

- la sua sposa Iolanda, toccanti le parole lette da Renzo, il nipote considerato come un figlio, che Renzo scrisse alla sua morte.

- gli Alpini: ha fondato la sede locale dell'ANA, ha partecipato alla ricostruzione del Friuli, all'alluvione del 1994 e, come ricordava il Pres. Bruno Pavese, avrebbe voluto partecipare all'intervento in Kosovo ma l'età gli aveva consigliato il contrario.

- il Rotary: per gli ultimi entrati che non hanno avuto l'opportunità di conoscerlo, ricordo solamente, e scusate se è poco, la fondazione del Rotaract e posso testimoniare personalmente anche l'entusiasmo per la fondazione, durante l'anno della mia presidenza 2002/03, dell'Interact come serbatoio di giovani che avrebbero potuto dare qualcosa al Rotary del futuro.

- e poi lo Sport.

Come avete potuto capire, ha seminato tanto e ha raccolto anche tanto, come si è potuto vedere dalla foltissima partecipazione alle sue esequie e anche dall'amore e stima con cui è stato seguito durante la sua malattia dall'Alpino della Compagnia genio pontieri della Brig. Julia Renato Baldelli insieme all'Alpino della Brig. Taurinense Pier Giuseppe Pia e dall'Alpino del Btg. L'Aquila della Brig. Julia Franco Pertusati ai quali va anche tutto il nostro riconoscimento Rotariano.

Ciao Dario, il tuo posto al tavolo del Grappolo, insieme ai vari Canessa, Goretta, Ronco, Pittaluga, Ghione, Poggio, Calvetti, Camagna per citare solo quelli che non ci sono più, rimarrà vuoto. Arrivederci.

Dott. Marcello Pittaluga

Anch'io mi permetto di aggiungere due parole su Dario. Il destino ha voluto che fossimo compagni al 4° Reg. Alpini e poi soci fondatori della Sezione Alpini di Alessandria. Una comune passione, un comune amore ci legava: essere Alpini. Sovente ci si incontrava e l'argomento era quello della penna. Grande interesse, accalorate discussioni, anche grazie al convincimento di un autorevole fautore che si imperdonava in Domenico Arnoldi. Nel 1967, la conclusione, la costituzione della Sezione, un atto coraggioso e deciso che molto si addiceva al carattere di Panizza. Un atto d'amore e riconoscenza che Dario desiderava tanto verso coloro che avevano perso la vita in una tragica guerra, e coloro che erano tornati a casa dopo tanti sacrifici. Ora Dario, dall'alto del nostro Paradiso, con Domenico, Cabalisti, Genio, Vitaliano, Igino, De Santa, Lunati, Enea, Benzi, don Giovanni e tanti altri, prega per noi, dacci la tua benedizione per gli Alpini, per la Sezione, per la Patria, guidaci sulla strada tracciata dai nostri Vecchi, dalla nostra Associazione. Ne siamo certi.

Paolo Gobello

Come aiutarci a comporre il Portaordini

Ci raccomandiamo espressamente a tutti coloro che hanno la possibilità di inviarci testi e foto in formato digitalizzato (usando il computer per capirci) di farlo utilizzando questo formato, in quanto molte volte ci arrivano in redazione fogli di articoli evidentemente stampati da un pc. Per cortesia se avete composto il vostro "pezzo" con un computer fateci avere il file (o per posta elettronica o su disco floppy o su cd) per noi molto più comodo! Vi chiediamo questa cortesia per non ripetere il lavoro di battitura da Voi già effettuato e che quindi ci comporterebbe un'ulteriore perdita di tempo e ritardi nella spedizione del nostro periodico! Segnaliamo le caselle di posta elettroni-

ca (e.mail) della Sez. di Alessandria: alessandria@ana.it da usarsi per l'invio di comunicazioni generiche. Per qualsiasi testo, articolo o foto da pubblicare sul nostro giornale, Il Portaordini, o sul nostro sito internet www.alpinialessandria.it usare l'indirizzo ilportaordini@tiscali.it Si rammenta a tutti coloro che vogliono inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale che le date improrogabili entro cui detto materiale deve pervenire alla redazione sono: n° 1 - **30 marzo**; n° 2 - **30 luglio**; n° 3 - **15 novembre**. Gli articoli o le foto pervenute oltre le date qua sopra riportate verranno pubblicati sul numero successivo de "Il Portaordini".

il portaordini



«IL PORTAORDINI»

Redattori:
Domenico Arnoldi
Direttore:
Bruno Pavese
Direttore responsabile:
Giorgio Barletta

Autor. trib. di Alessandria
n. 176 del 14-2-1967
Tipografia: Litografia
Viscardi
Via Santi 5 - Zona D 4 - AL
Autor. Dir. Prov. P.T.AL

HANNO COLLABORATO

G. Ceva, C. Vittone, L. Visconti, M. Malvicino, P. Gobello
B. Pavese, G. Michielon, G.P. Bacchiarello, M. Pittaluga
M. Fiorini, C. Carnevale, A. Canobbio, G. Barletta, P. Prisco

CULTURA ALPINA

(segue da pg. 1)

del paese monferrino hanno avuto la possibilità di assistere ad una eccezionale lezione di storia presso il locale teatro comunale. L'evento educativo-didattico, alla presenza del Sindaco Dott. Corrado Tagliabue, si è concretizzato attraverso una splendida serie di diapositive predisposte da Dario De Amici, eccellentemente commentate da Giorgio Barletta e sottolineate dai suggestivi canti eseguiti dal Coro Valtanaro. Raccontare la storia degli Alpini significa partire da lontano. Il magistrale narratore però riesce ad avvicinare i giovanissimi ascoltatori, nel pur forzatamente breve excursus, raccontando loro che già l'Imperatore Augusto intuì che la difesa dei confini montani sarebbe risultata più efficace se affidata a reparti del tutto speciali. La narrazione arriva poi ad illustrare il colpo gobbo col quale il Generale Ricotti-Magnani riuscì a dar corpo all'idea del Maggiore Perrucchetti, dal quale ebbe origine quella salda truppa montanara che avrebbe in seguito preso nome di Alpini. Il passo è breve per arrivare all'assurdità del caso, che vide soldati nati per operare fra le nevi, mandati sotto il cocente sole africano dove avrebbero avuto il battesimo del fuoco. Ed è a questo punto che immagini e canti assumono le forti tinte del primo e secondo conflitto mondiale. Poi i vertiginosi cambiamenti che portano gli Alpini a garantire la sicurezza prima sul confine orientale d'Italia ed ai giorni nostri lontano, in terre che evocano gli esotici nomi di Mesopotamia, Babilonia, Ninive. Scorrono poi immagini che mostrano l'evolversi delle uniformi con particolare accento posto sul nostro cappello e sulla lunga penna nera, assurti a simbolo da guadagnarsi con quella fatica e abnegazione, segni distintivi che vanno a testimoniare l'impegno sociale degli Alpini in occasione di calamità naturali, da cui consegue la nascita dei Nuclei di Protezione Civile. Da questo i ragazzi passano così a far conoscenza con la grande famiglia verde dell'A.N.A. e del suo operare avvalendosi di valori rintracciabili nell'illustre passato e nell'attenta osservazione del presente, che conferiscono la facoltà di autopertinarsi dell'Associazione che, senza tema di smentite, possiamo affermare essere la più numerosa al mondo. L'incontro si chiude con un ultimo canto che vuole essere testimonianza d'amore e di pace, eseguito dal Coro con il suo stile fedele nei confronti dello spirito del canto alpino

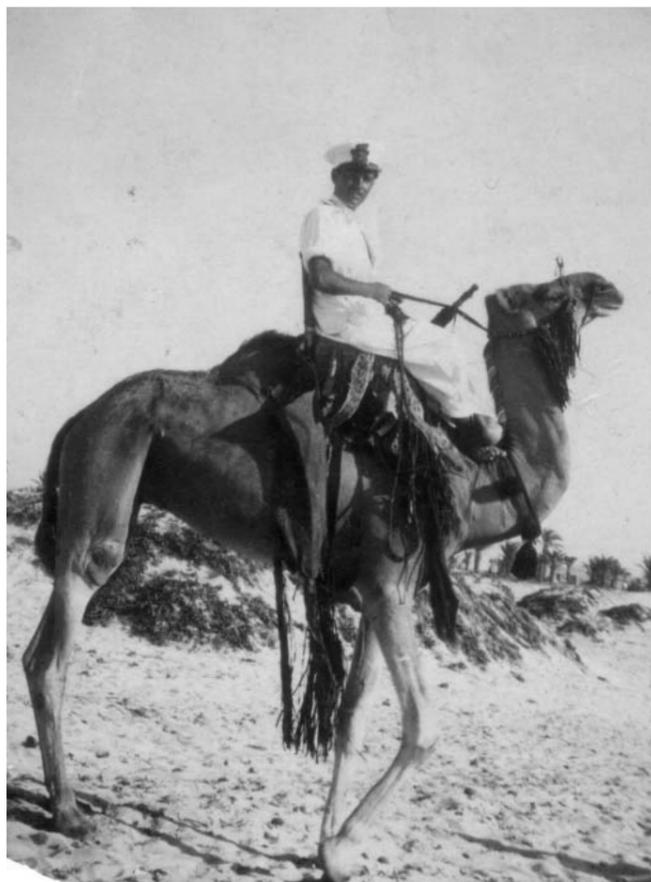


foto del sansalvatorese Calcia Cesare su cammello scattata in Libia nel 1937

UN RADUNO ALPINO SUL... BAGNASCIUGA LIGURE

(segue da pg. 1)

che, nel pomeriggio di sabato si era data appuntamento lungo il molo in attesa della motonave che lo ha trasportato. Un lungo e commosso corteo lo ha poi scortato fino alla Piazza del Municipio dove è avvenuta la premiazione di due Alpini, uno in armi ed uno in congedo. Il saluto del Sindaco e la celebrazione della S. Messa sulla Piazza stessa ha concluso il pomeriggio e dato il via alla parte serale che ha visto, in località viciniore e nella stessa Loano, Fanfare e Cori impegnati ad offrire il meglio di se stessi. La domenica ha regalato a tutti i partecipanti una splendida giornata di sole che ha riscaldato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, il cuore di tutti gli Alpini che, compostamente e con grande allegra dignità hanno percorso il lungo itinerario sul lungomare che li ha condotti dalla zona di ammassamento alle tribune delle Autorità ed infine alla



uno scorcio sui gagliardetti durante la sfilata di Loano



Il cartello che segnala l'inizio dello sfilamento della nostra Sezione portato dallo statuario Mutti Enrico

originale. Quale ricordo di questa giornata che si auspica avere numerosa figliatura in virtù dell'alto valore educativo, il presidente del Coro Gen. Giorgio Barletta ed il Maestro Ludovico Baratto hanno omaggiato i rappresentanti scolastici di una pregevole litografia, opera del corista Arch. Visconti, raffigurante il logo del Coro. I partecipanti hanno avuto poi l'opportunità di visitare un'interessantissima mostra, allestita in occasione della ricorrenza del IV novembre con l'esposizione di 110 fotografie d'epoca di ex combattenti sansalvatoresi, 50 documenti originali di concessione di decorazioni al valore, congedi e prestiti di guerra, rare copie di quotidiani e periodici, un'uniforme dell'aviazione della prima guerra mondiale e corrispondenze epistolari. Il tutto è stato rastrellato dalla pazienza dell'Alpino Corrado Vittone che, nella doppia veste di Consigliere Comunale e Consigliere del Gruppo A.N.A. di Valenza, è stato il vero deus ex machina dell'avvenimento. A conclusione (ma solo per il Coro mentre i ragazzi, poveretti, sono tornati a casa a bocca asciutta) presso la Sala Consigliere del Comune è stato offerto un elegante buffet. A seguire si è avuta la consegna di una copia della già citata litografia particolarmente gradita dal Sindaco, che ha contraccambiato con un'antica stampa di San Salvatore, auspicando una sempre maggior collaborazione fra Amministrazione Comunale ed Alpini.

Gigi Ceva

GAGLIARDETTI PRESENTI A LOANO

1. **Alessandria**
2. **Arquata S.**
3. **Belforte**
4. **Borghetto B.**
5. **Bosio**
6. **Carrega L.**
7. **Castellazzo B.**
8. **Felizzano**
9. **Fubine**
10. **Garbagna - Val Grue**
11. **Gavi Ligure**
12. **Novi Ligure**
13. **Pontecurone**
14. **Predona**
15. **Quattordio**
16. **Rocchetta L.**
17. **S. Cristoforo**
18. **Sezzadio**
19. **Solero**
20. **Terzo**
21. **Tortona**
22. **Val Curone**
23. **Valenza**
24. **Vignole B.**

zona di scioglimento. Lungo l'intero percorso una folla notevole ha generosamente e costantemente applaudito il passaggio di tutte le Sezioni con il loro Vessillo seguito dai numerosi Gagliardetti dei Gruppi. Una bellissima dimostrazione di amore e di apprezzamento che, non sempre e non ovunque, si riscontra. GRAZIE LOANO. La nostra Sezione ha partecipato all'evento con un buon numero di Gagliardetti (24) e di Alpini. Forse, tenuto conto della relativa vicinanza della località nonché della sua particolarità di città di mare, ci si poteva attendere una maggiore partecipazione di Alpini alessandrini. Vorrà dire che ci sarà occasione di migliorare ulteriormente negli anni a venire. E' stato, comunque, a mio avviso uno dei migliori Raduni, ben organizzato e riuscito e di ciò bisogna rendere merito alla Sezione di Savona ed a tutti i suoi Alpini. ARRIVEDERCI a Briançon, nel 2008 per un altro, sono sicuro, eccezionale Raduno.

Ma che belle fotografie...!!

Una foto curiosa. L'immagine, che mostra una targa d'aiuto tedesca con la sigla ANA, è stata catturata dal socio Gigi Ceva durante un suo recente viaggio in Bulgaria. Siamo quasi dappertutto!!



L'Alpino N° 10 - novembre 2007 - pag. 25 A corredo dell'articolo Il grazie del Papa ai volontari della P.C. troviamo un'immagine che ritrae il Santo Padre attorniato dai volontari che si sono resi disponibili in occasione della vacanza cadorina di Benedetto XVI. Del gruppo fanno parte sette (fra volontari e non) Alpini con cappello, tre volontari con berretto a visiera, un volontario con basco non meglio identificabile e quattro volontari a capo scoperto. Ora, pare evidente, che i dieci (quindi la maggioranza del gruppo) in oggetto non si siano sentiti sminuiti nell'essere effigiati senza essere mascherati da Alpini, bensì orgogliosi di far parte di un'organizzazione meritevole di elogio qual'è la P.C. alpina. Credo sia inutile aggiungere altro, ma se qualcuno si trovasse su diversa lunghezza d'onda sarò sempre ben disposto al confronto.

Gigi Ceva

Devolvere il 5 per mille alla nostra Protezione Civile

Dall'anno scorso è possibile devolvere il 5 per 1000 della dichiarazione IRPEF alla nostra Protezione Civile Alpina. Ecco come fare con un facsimile di esempio:

- Il contribuente deve fare la propria firma e indicare il codice fiscale corretto dell'Associazione (nel nostro caso la partita IVA è **92018140068**) cui intende destinare il 5 per mille nell'apposito spazio, come sotto riportato.

Termini per la destinazione del 5 per mille:

Se effettuata attraverso il Modello 730:

- entro il 2 maggio (se il modello lo si presenta al sostituto d'imposta)
 - entro il 15 giugno (se viene presentato al CAF oppure ad un professionista)
- Se effettuata attraverso il Modello Unico 2006 Persone Fisiche o il CUD:
- dal 2 maggio al 31 luglio (se presentato presso banca o ufficio postale)
 - entro il 31 ottobre (se presentazione in via telematica c/o un professionista o la stessa agenzia delle entrate)

CALENDARIO MANIFESTAZIONI SEZIONALI PER L'ANNO 2008

Fubine	20.01.08	Riunione Annuale dei Soci del Gruppo
Alessandria	24.02.08	Assemblea Annuale Ordinaria
Fubine	09.03.08	Festa del Gruppo
Basaluzzo	18.05.08	Festa di S. Bovo e del Gruppo Alpini
Castellazzo B.	28-29.06.08	6ª Festa Alpina
Novi Ligure	13.07.08	Raduno sezionale e 70° di Fondazione del Gr. Alp. di Novi Ligure
Castellazzo B.	27.09.08	Concerto Coro Alpino
Tortona	12.10.08	Celebrazione 136° Anniversario Costituzione delle Truppe Alpine
Alessandria	16.11.08	Riunione Annuale dei Capigruppo
Castellazzo B.	02.11.08	4° Cecaia

"Diamoci la... zampa"

Genova, città di mare. Sabato 6 ottobre, apertura del Salone Nautico Internazionale. Eppure in quella stessa soleggiata giornata di Ottobre anche gli Alpini erano a Genova, impegnati in una manifestazione nell'area del Porto Antico, per fare conoscere le attività dei Nuclei Cinofili di Protezione Civile. "Diamoci la zampa" è stata una festa del volontariato, che ha coinvolto non solo il Nucleo Cinofilo Grifone della Sezione A.N.A. di Alessandria, ma anche il Nucleo Cinofilo dell'Ass. Naz. Carabinieri di Settimo Torinese, i Gruppi di supporto Alpinistico A.N.A. delle Sezioni di Asti e Milano, i Gruppi di Protezione Civile A.N.A. delle Sezioni di Alessandria, Genova e Savona. Ospiti graditi della manifestazione sono stati anche il Nucleo Cinofilo Antidroga della Guardia di Finanza e il Nucleo Cinofilo da soccorso della Polizia di Stato. Dalla mattina alla sera, si sono alternate diverse attività, che hanno coinvolto i passanti e incantato gli sguardi dei molti bambini a passeggio con le famiglie. Tra i passaggi più ammirati trovano sicuramente posto le manovre alpinistiche dal terzo piano di una scala di sicurezza: il Gruppo alpinistico, che ha fatto da prezioso supporto alla manifestazione, ha guidato varie Unità Cinofile, ovvero cane e conduttore, nella discesa tramite teleferica oppure nella discesa assistita. Nella Piazza delle Feste, si sono invece avvicendate le diverse associazioni, con dimostrazioni di ricerca di persone: alcuni bambini si sono nascosti insieme al volontario sotto uno o più scatoloni e l'Unità Cinofila è quindi partita alla ricerca dello scomparso. Al momento della scoperta, il cane abbaia al conduttore per segnalare il ritrovamento e trova così la giusta ricompensa per il suo impegno, una golosa crocchetta. Il complesso lavoro di addestramento del cane da soccorso, che richiede tempo e dedizione, è stato documentato dalla presentazione degli esercizi di obbedienza, che hanno visto più Unità muoversi contemporaneamente in percorsi, incroci, fermate, creando una sorta di coreografia in cui ciascuno procedeva al ritmo dell'altro. Al termine, i cani se ne stavano sdraiati accanto ai conduttori con la lingua penzoloni, stanchi del grande lavoro che hanno affrontato con entusiasmo nella giornata e possiamo anche dire che i volontari a due zampe non erano da meno. La grande soddisfazione di questa manifestazione abbraccia vari aspetti: in primis l'accoglienza e l'interesse mostrati dalla tante persone che si sono fermate, poi la possibilità di lavorare insieme in sinergia e collaborazione tra diverse Sezioni dell'Associazione Alpini ed infine la preziosa occasione di scambio di esperienze nell'incontrare altre Associazioni, accomunate agli Alpini dalla medesima voglia di essere utili alle Nostre Comunità.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI A CARATTERE NAZIONALE

RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE E GARE SPORTIVE PER L'ANNO 2008

GENNAIO :	12 sab	Riunione C.D.N.
	13 dom	Commemorazione Caduti Cuneense
	26-27 sab/dom	65ª Nikolajewka (Sez. Brescia) solenne
FEBBRAIO :	3 dom	73° Camp. Naz. ANA Sci di fondo - Valgrisenche (Sez. Aosta)
	16 sab	Riunione C.D.N.
MARZO :	8 sab	Riunione C.D.N.
	9 dom	31° Camp. Naz. ANA Sci Alpinismo - Val di Sotto (sez. Sondrio)
	30 dom	42° Camp. Naz. ANA Slalom Gigante - Monte Civetta (sez. Belluno)
APRILE :	5-6 sab/dom	Convegno Stampa Alpina Brescia (sez. Brescia)
	12 sab	Riunione C.D.N.
MAGGIO :	9/10/11 ven/sab/dom	81ª Adunata Nazionale a Bassano del Grappa
	24 sab	Riunione C.D.N.
	25 dom	Assemblea Delegati
GIUGNO :	14 sab	Riunione C.D.N.
	15 dom	Pellegrinaggio alle Cappelle del Pal Piccolo, Pal Grande solenne
	22 dom	32° Camp. Naz. ANA Corsa in montagna a staffetta - Fanna (sez. Pn)
	29 dom	Pellegrinaggio al Rifugio Contrin solenne
LUGLIO :	5/6 sab/dom	Premio Fedeltà alla montagna Passo Falzarego
	6 dom	59° Rad. al Sacario della Cuneense al Col di Nava (Sez. Imperia)
	12/13 sab/dom	Pellegrinaggio Nazionale Ortigara solenne
	19 sab	Riunione C.D.N.
	26/27 sab/dom	45° Pellegrinaggio in Adamello solenne
SETTEMBRE:	7 dom	Pellegrinaggio al Monte Pasubio (Sez. Vicenza) solenne
	7 dom	Pellegrinaggio al Monte Bernadia (Sez. Udine)
	14 dom	37° Camp. Naz. ANA Corsa in Montagna indiv. - Vittorio Veneto (Sez. Vitt. Ven.)
	20 sab	Riunione C.D.N.
OTTOBRE :	5 dom	Pellegrinaggio al Sacario Militare Caduti d'Oltremare Bari (Sez. Bari)
	12 dom	Festa della Madonna del Don. (sez. Venezia)
	12 dom	36° Camp. Naz. ANA Marcia Regolarità in Montagna - Predore (sez. Bergamo)
	18 sab	Riunione C.D.N.
	25/26 sab/dom	Riunione Presidenti sezioni europee a Londra
NOVEMBRE :	3 lun (sera)	Cerimonia commemorativa a Trento
	15 sab	Riunione C.D.N.
	16 dom	Riunione Presidenti di sezione a Milano
DICEMBRE :	13 sab	Riunione C.D.N.
	14 dom	Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano (Sez. Milano)

A titolo di collaborazione, comunichiamo le date dei raduni:

- del 1° rgpt. - 12/13/14 settembre a Briançon (Francia)
- del 2° rgpt. - 18/19 Ottobre a Vigevano (Sez. Milano)
- del 3° rgpt. - a Trento (sez. Trento)
- del 4° rgpt. - settembre a Firenze (Sez. Firenze)

Date e località dei Campionati Nazionali A.N.A. del 2008

03-feb-08	Valgrisenche	Aosta	73° Campionato Naz. sci di fondo
09-mar-08	Valdisotto	Sondrio	31° Campionato Naz. sci alpinismo
30-mar-08	Monte Civetta	Belluno	42° Campionato Naz. sci slalom gigante
22-giu-08	Fanna	Pordenone	32° Campionato Naz. corsa in montagna a staffetta
	Data e località ancora da assegnare		39° Camp. Naz. Tiro a segno carabina
			25° Camp. Naz. tiro a segno pistola standard
14-set-08	Vittorio Veneto	Vitt. Veneto	37° Campionato Naz. corsa in montagna individuale
12-ott-08	Predore	Bergamo	36° Campionato Naz. marcia di regolarità in montagna

AGENZIA ALESSANDRIA CENTRO

VIA MILANO 174 ALESSANDRIA

GRAZIE ALL'ACCORDO TRA LA NOSTRA AGENZIA E

LA SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA DELL'ANA,

SIAMO LIETI DI COMUNICARTI CHE DA OGGI POTRAI AVERE

CONDIZIONI DI PARTICOLARE FAVORE ALLA STIPULA DI COPERTURE ASSICURATIVE

RISERVATO AD ALPINI, AMICI DEGLI ALPINI E FAMILIARI

I NOSTRI UFFICI:

· ALESSANDRIA	VIA MILANO 174	0131 227088	
· TORTONA	CORSO ROMITA 8/A	0131 866262	0131 811140
· NOVI LIGURE	VIA GARIBALDI	0143 323182	
· ACQUI TERME		0144 323250	
· SERRAVALLE	V.LE MART. D. BENEDICTA 46	0143 62469	
· VOLPEDO	PIAZZA LIBERTA'	0131 806607	347 2600050
· CASSINE	VIA ALESSANDRIA 6	0144 714164	347 9772086
· BASALUZZO	VIA MARCONI 31	0143 489649	348 2883508

GRUPPO GIOVANI: PRIMA INIZIATIVA

Il gruppo giovani, fortemente voluto dal nostro Presidente nazionale Corrado Perona, anche ad Alessandria è finalmente attivo. Su base nazionale molteplici sono le iniziative sia di impronta giovanile (in particolare sportive e competitive) che di memoria storica (come il recupero di luoghi storici cari a noi Alpini); nella nostra sezione si è scelto di partire con un doveroso omaggio ai nostri Padri (d'altronde la nostra Associazione non è forse nata per ricordare chi è andato avanti?) e, complice la celebrazione del 4 di Novembre, una volta giornata in cui ci si univa nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre, oggi, ahimè, quasi ovunque diventata una sorta di festa dell'indifferenza, si è pensato di realizzare una mostra fotografica. Così fu che, in quel di San Salvatore Monferrato, abbiamo progettato e proposto all'Amministrazione comunale, una rassegna di foto di Caduti e combattenti di tutte le guerre. L'amministrazione si è offerta di coprire i costi della stessa e di richiedere alla locale Agenzia della Cassa di Risparmio la disponibilità del bellissimo saloncino "nobile" del palazzo settecentesco in cui ha sede. Con il doveroso coinvolgimento di Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e la gradita ed utilissima partecipazione della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, si è dunque raccolto 110 foto di sansalvatoresi che hanno partecipato alla guerra di Crimea, a Custozza, alle guerre di Libia ed infine alle due guerre mondiali. Lettere dal fronte, giornali d'epoca, una divisa appartenuta al Capitano dell'Aviazione Giovanni Tarchetti e un inedito diario scritto da un reduce di Russia, hanno reso la mostra tanto accattivante ai visitatori quanto commovente per i sansalvatoresi, che nel rivedere personaggi e nomi noti hanno riscoperto emozioni ormai dimenticate. Visto che l'intento principale era di riportare la ricorrenza del 4 Novembre ad una maggior dignità, si è pensato di

"seminare" anche tra i giovani (Perona insegna!): grazie alla disponibilità del Coro Valtanaro, il giorno 3, anche i bambini della 5' elementare e quelli della Scuola Media Ulderico Ollearo (Capitano Medaglia d'Oro della prima guerra mondiale, ndr), sono stati "inseriti" in questo "percorso della memoria", avendo assistito in teatro ad un efficace ed apprezzatissimo spettacolo sulla storia degli Alpini ottimamente rappresentata dal Coro sezionale. Alcune testate giornalistiche si sono occupate dell'avvenimento sansalvatorese: "La Stampa" scriveva: "la mostra San Salvatore; le sue divise, le sue medaglie, la sua gente, è una rassegna per ridare dignità alla data del 4 Novembre.....che rischia di perdere significato.....si è voluto con questa mostra ripercorrere la storia di molti giovani monferrini che hanno incontrato l'orrore della guerra...". Anche "Il Monferrato" si è occupato della mostra nell'edizione di martedì 6 Novembre: "un percorso a ritroso nel tempo, fino agli anni della metà del secolo diciannovesimo di cui si hanno notizie certe circa la partecipazione di sansalvatoresi alle guerre di indipendenza....l'interessante "mostra rimarrà aperta....." La prima iniziativa del gruppo giovani della nostra sezione pare sia stata gradita ai più, il nostro Presidente Bruno Pavese, che ringraziamo, ha pubblicamente espresso il suo apprezzamento durante la recente riunione dei Capigruppo e, anche se ciò certamente ci incoraggia, di sicuro sappiamo che la strada per riunire un buon gruppo giovani è ancora in divenire. E' bene precisare che, come anche emerso nella recente riunione suddetta, ai giovani non sarà richiesto un grande impegno di tempo, ben sapendo che lavoro e famiglia impegnano già tempo ed energie. Si chiede a loro di prepararsi per il futuro, di tenersi in contatto, insomma di "serrare ranghi", proponendogli nel frattempo iniziative da concordare insieme.

Corrado Vittone

Ricordi... del Friuli e di Don Scarrone

Ciao Presidente, ho letto la tua sul Portaordini, relativa alla scomparsa di Don Scarrone. L'ho conosciuto a Villa Santina nei lavori alla Madonna del Claps (pietra), in quel Friuli devastato dal dopo terremoto. Ricordo il particolare della comunione del Generale... Giorgio Coppini della sezione di Firenze, lui era con amici della sezione di Grosseto. Ero nella loro squadra poiché i nostri "con Renato, Gigi, Marco, Eugenio, Leandro ed altri era saturato... o forse perchè ero già un bocia-Rompipalle e mi hanno spostato due gabbioni in là. Ho tenuto contatti con Giorgio sia per via epistolare che in incontri ai vari Raduni per un po' di anni... poi non ho avuto più notizie. Ho cercato, ma, inutilmente. Giorgio all'epoca era da poco congedato avrà avuto pressapoco 60 anni. Di famiglia agiata, di tradizione militare alpina, Giorgio era (spero sia) Persona splendida! Con quel suo berretto da Generale con

cotanto di Penna bianca, che si confondeva tra i capelli bianchi - austero, secco e flessibile come un giunco, atletico stonava a torso nudo in mezzo ai sassi del Tagliamento ed anche il suo cappello da Generale stonava in mezzo ad altri di truppa. Era contento di non dare ordini, salvo in alcune occasioni in cui "stranamente entravo io". Ero reduce da poco di un congedo, e poco apprezzavo i "Superiori"; con Giorgio ho scoperto che anche tra... loro ci sono splendide persone. Ho foto bellissime di quel periodo e ricordi...anche una cassetta con l'ultima serata a Chiusaforte con una barzelletta di Don Scarrone, la voce del Gildo, cori della corale di Villa Santina... "e' di Resia l'he' n' Alpin." Comunque bello il tuo ricordo di Don Scarrone va beh, ti saluto a modo mio, ciao.

Gastone Michielon

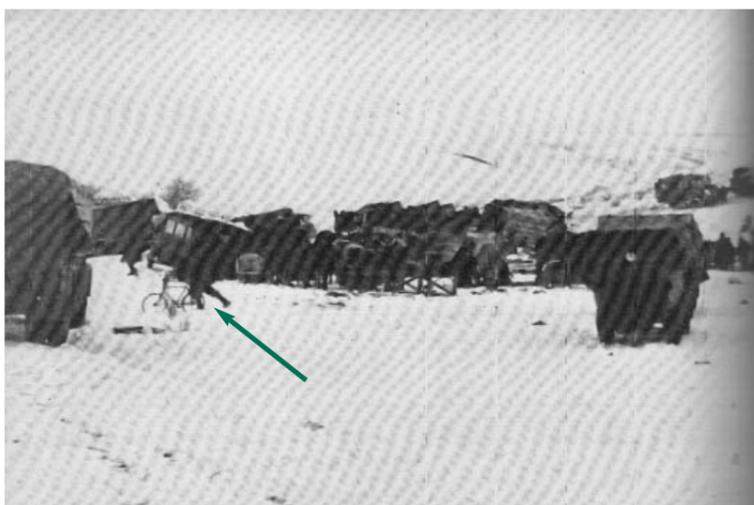
Lino Ricagno

Sabato 28 luglio u.s. si sono svolti a Sezzadio i funerali dell'Alpino Lino Ricagno di anni 94. Erano presenti numerosi Alpini dei gruppi di



20 gennaio 1943: concentramento d'attesa di una colonna di Alpini presso Postojalyi

Sezzadio, Castellazzo Bormida ed Alessandria con il Presidente della Sezione ed alcuni Consiglieri Sezionali. Molto partecipata la cerimonia anche dalla popolazione locale. Il parroco Don Luciano Cavatore nella sua omelia ha messo in risalto le doti di umanità del defunto; ha pure letto alcuni brani del libro "Cento gavette di ghiaccio" di Giulio Bedeschi in particolare modo perché Lino Ricagno era un reduce di Russia della seconda guerra mondiale subendo anche la tragica ritirata. Un particolare inedito, che può avere dell'incredibile: a Lino Ricagno era stata consegnata una bicicletta da riportare in Italia. Cosa servisse la biciclet-



19 gennaio 1943: centinaia di automezzi abbandonati sulla salita oltre Podgornoje. Indicato con la freccia Lino Ricagno e la sua bicicletta avuta in consegna

impegni del gruppo, ora gli Alpini del gruppo lo ricordano con grande affetto.

Paolo Gobello

NATALE 1942

C'era Gesù, tra noi, nelle trincee presso il Don, a tenerci compagnia nel gelo

Se no, di che saremmo vissuti, se neppure lui ci avesse parlato, nel silenzio notturno della steppa?

Chi può vivere soltanto di gelo, di fame, di fuoco?

E allora Lui ci sussurrava il nome della mamma, ne adoperava la voce per offrire l'augurio e il dono

di Natale: <<ritorna figliolo...noi ti aspettiamo>>.

Innumerevoli gomitolini grigio-verdi rannicchiati ed infissi nella neve, eravamo una linea bianca presso il Don-ma pochi, per la vastità di Jvanowka, Gulubaja Kriniza, Nowa-Kaliwa: molti soltanto a Selenj-Jar, al piccolo cimitero nato nel sangue degli Alpini de <<L'Aquila>>

Il Bambino parlava a noi, si soffermava in silenzio

e inatteso innanzi a Loro, Li attendeva per portarli con sé nella notte di Natale

Noi superstiti restavamo sgomenti, quel mistero si esprimeva soltanto in dolore: sopra la neve, sotto la

neve legava un'unica paternità, una stessa sorte.

Ma noi siamo tornati.

Non c'è più Natale eguale a quell'ultimo nostro ogni anno siamo là, su quella neve a chiamarLi.

Fratelli nostri, noi Vi ricordiamo

P. Prisco



A Peppino Prisco, nel ricordo senza tramonto del suo Battaglione Alpini "L'AQUILA" della "JULIA" - Selenj Jar, Natale 1942

Paolo Gobello 1977

Serata dedicata alle Forze Armate

Come ormai da tradizione ogni anno il Rotary di Alessandria nel mese di novembre dedica una serata alle Forze Armate, presenti come



Un cappello da Capitano, uno da alpino congedato e quello del Colonnello comandante il 2° rgt Alpini

ospiti il presidente della seziona A.N.A. di Alessandria Bruno Pavese il presidente del coro A.N.A. "Montenero" Gianpiero Bacchiarello ed il vice Capogruppo di Alessandria Baldelli Renato. Presente, ed in procinto di partire per l'Afghanistan, un oratore d'eccezione; il Comandante del 2° Reggimento Alpini della Brigata Alpina Taurinense, Colonnello Michele Risi, affiancato dal Capitano Mario Renna del Comando Brigata, Il Presidente del Rotary Ing. Berello presenta il Colonnello Risi: "Triestino", classe 1965. Da Trieste il primo balzo alla Nunziatella, e, in successione, ruoli di responsabilità operative e organizzativa di comando,

esperienza e studi all'Estero, ove incontra la Signora Catherine Crompton; Laurea in scienze strategiche; innumerevoli le campagne che lo hanno coinvolto nella storia degli ultimi quindici anni. Comandante del 2° Reggimento Alpini dal maggio 2007, presto in Afghanistan, con le responsabilità che competono. Il relatore offre prima un filmato che evoca le radici degli Alpini dal Decreto Reale istitutivo del 1872. Le immagini evocano fatti d'arme come Adua e guerre come la Grande Guerra

1915/1918 che fu combattuta aspramente e a lungo su di un fronte alpino; gli eroismi della Seconda Guerra Mondiale: nei Balcani (sacrificio della Julia a Perati); e tutto il Corpo d'Armata in Russia. La Taurinense, Brigata Alpina, si costituisce a Torino nel 1952; il 2° Reggimento è unità fondamentale di manovra della Brigata: mobile: versatile, autonoma; capace, anche di svolgere attività di supporto alle Autorità Civili in caso di pubbliche calamità e per l'ordine pubblico. Terminato il filmato, il Colonnello Risi, dall'ottima "Scuola Comando", rinuncia al microfono ed espone con chiarezza il suo intervento. Anzitutto i distinguo che l'Alpino non è più la figura tra-

dizionale delle valli, ma professionista, versatile, che conosce il terreno e la società. L'impegno per la sicurezza e la ricostruzione di aree di crisi mostra uno strumento militare con cognizione di obiettivi politici, economici e finalità in una cornice di garanzia e di sicurezza. La forza militare opera talora su delega ONU, talora su delega NATO o USA. Gli esempi sfilano sullo schermo: Somalia 1992, sotto egida USA; 1993 Mozambico, ONU; 1996-1998 Bosnia; 1999 Albania, missione NATO e Kosovo; ancora Kosovo nel 2000 e 2002. Dal 2002 in Afghanistan, Operazione ISAF. La Brigata è impegnata pure a favore della Comunità Nazionale per la salvaguardia delle libere istituzioni. In precedenza vi sono stati gli interventi in Libano 1982-1984. Dal 2003 al 2006 Iraq "Nuova Babilonia". In concreto, il Colonnello Risi esemplifica gli interventi per portare sicurezza ed acqua a Kabul, il rispetto delle Istituzioni, anche del Sistema Giudiziario. Il relatore parla di progetti, di assistenza. A proposito di questi ultimi, che si sottolineano economici, cita in primis la Provincia di Cuneo rimarcando la grande collaborazione esistente con l'Associazione Nazionale Alpini;

a questo proposito illustra come si è potuto far transitare questi aiuti finanziari tramite l'A.N.A. altrimenti non sarebbe stato possibile la gestione con gli organi militari. Il dialogo si sofferma sulla figura dell'Alpino che, ormai, ha acquisito anche personale femminile: il quale oltre alla grande preparazione è molto determinata nello svolgimento dei propri incarichi; l'immagine di Sabrina Cervesatto, Comandante di Compagnia (LA STAMPA 11/11/07) ne rispecchia l'immagine. Non è più tempo di scarpe di cartone; anche gli equipaggiamenti e gli armamenti sono adeguati e sempre aggiornati. Al termine della serata ci sono stati scambi di doni ricordo; la sezione di



Il Presidente Pavese consegna il guidoncino della nostra Sezione al Colonnello Risi.

Alessandria ha lasciato un Guidoncino con gli auguri per la prossima imminente missione.

IMPORTANTE COLLEGAMENTO CON "I PIEMONTESI NEL MONDO"

Domenica 18 novembre, dalla sede degli Alpini in Alessandria, è stato effettuato un collegamento via radio con la emittente "CADENA 3" che raccoglie in Argentina il massimo ascolto tra le radio. L'utilizzo di Internet ha inoltre consentito che la voce del giornalista Rony Vargas da Alessandria raggiungesse popolazioni di tutto il mondo. L'occasione di questo collegamento radio è stata offerta dalla Terza Conferenza Internazionale "PIEMONTESI NEL MONDO" che si è svolta nei giorni 16 e 17 novembre presso il Teatro Comunale

canzoni di Piero Montanaro, cantautore conosciuto nell'ambito della canzone popolare piemontese ove opera nella veste di interprete, di autore, di produttore discografico ed editore, di conduttore di programmi televisivi (attualmente a Telecupole presenta "Ballando Le Cupole"). Presente anche il soprano Monica Elias, nata a Cordoba (Argentina) ove ha compiuto i suoi studi musicali presso la Scuola d'Arte dell'Università. Trasferitasi in Italia si è diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio

stica in diverse formazioni cameristiche. Della cantante è stata trasmessa una canzone argentina di Carlos Guastavino: "El Sampedrino". Dall'ultimo CD del Coro Montenero "AS TU VIST....trent'anni di Coro Montenero" sono stati trasmessi diversi canti tra cui "Le tre comari" e "La bergera" in dialetto piemontese quale omaggio che il coro ha voluto offrire ai piemontesi in ascolto. Hanno preso parte al collegamento radiofonico con l'Argentina Rafael Macchieraldo e Hugo Ribba, della Associazione Piemontesi in Argentina e Daniel Peretti della Federazione Argentina dei Comuni. Per completezza di informazione aggiungiamo che sabato 17 novembre, presso il Teatro

ritornare, anche se solo idealmente, nella terra che hanno lasciato tanti anni fa. Prima di chiudere il collegamento con la emittente argentina il nostro Presidente Bruno Pavese ha salutato tutte le persone



Da sinistra: Rafael Macchieraldo, Rony Vargas, Piero Montanaro e Daniel Peretti

di Alessandria ed alla quale hanno partecipato 17 Delegazioni provenienti da tutto il mondo con la presenza di 170 delegati (di cui 64 giunti dall'Argentina). Durante le quattro ore di durata del collegamento radiofonico sono state trasmesse alcune

"A. Vivaldi" di Alessandria, dove attualmente svolge attività musicale. Ha realizzato numerosi concerti in Italia e all'estero, collabora come solista con l'Orchestra da Camera del Conservatorio Vivaldi e svolge anche una intensa attività concerti-

Comunale di Alessandria dove si svolgeva la seconda giornata di lavori della Conferenza, sono stati distribuiti oltre cento pubblicazioni di "Trentatré", il libro che racconta, attraverso articoli e fotografie, i primi 33 anni di attività canora del Montenero. In questo modo il libro "Trentatré" potrà essere letto in Argentina, in Perù, in Brasile, in Australia, in Sudafrica ed in tutti i Paesi ove vive una comunità di piemontesi ai quali viene in tal modo offerta la possibilità ed il piacere di

in ascolto, inviando un saluto particolare a tutti gli Alpini sparsi in tutto il mondo. Questa giornata ha fatto ritornare alla mente, ai Coristi del Montenero presenti al collegamento radiofonico, il mese di marzo dello scorso anno quando il Coro è stato ospite a Buenos Aires, Rosario, Villa Maria e S. Francisco de Cordoba, luoghi ove il Montenero ha cantato per i piemontesi residenti in Argentina.

Mauro Fiorini



Il Presidente Bruno Pavese dona il Gagliardetto della Sezione al V. Presidente della Associazione Piemontesi in Argentina Rafael Macchieraldo.

Adozione a distanza Ringraziamento

Istituto Divina Provvidenza Alessandria

In data odierna ricevo da "Associazione Nazionale Alpini" Sez. di Alessandria per Adozioni a Distanza la cifra di euro 250,00

Si invia la comunicazione pervenuta direttamente dalla scuola " Educandario Nossa Senhora de Nazare" sita a Rio de Janeiro e gestita dalla Piccole Suore della Divina Provvidenza. Saluti a tutti dall'amico Domenico.

EDUCANDÁRIO
NOSSA SENHORA DE NAZARÉ
Rua Dr. Agra, 115 - Catumbi
Tel: 2502-1512 - Rio de Janeiro - RJ
E-mail: educanazare@uol.com.br

Al gruppo Alpini
Quero dizer que amo todos vocês e que com a ajuda que me dão estão me possibilitando estudar numa escola Religiosa e de excelente ensino. Como é bom ter na vida a força de amigos! Tante grazie por tutto.

Joana da Silva Albuquerque.



Incontriamoci...

Così è stato,

Venerdì 14 settembre u.s., a seguito di insistenti sollecitazioni di vecchi amici scarponi, ci siamo trovati, ben accolti, all'agriturismo "Suri" gestito dal figlio di Michele Tibaldeschi. Eravamo poco più di una ventina. Il desiderio era quello di rivederci, trascorrere due ore assieme, come vecchi amici, come vecchi Alpini, ognuno magari con qualche acciacco, qualche preoccupazione, ma tutti col pensiero al bellissimo periodo passato sotto la naja, alle fatiche in montagna, alla disciplina, ed ora all'appartenenza all'Associazione Nazionale Alpini. Purtroppo quello che ci rattristava era di aver perso per strada qualche amico. Questo era il vero senso dell'incontro, e così è stato, in piena armonia, con tanta nostalgia e concordia. E non poteva essere diversamente. Quale delusione avrebbe provato quel nostro amico, che accogliendo l'invito con tanto entusiasmo, dopo aver macinato 500 km. in poche ore, si fosse trovato a parlare di politica o cose del genere, oppure quell'altro, che pur di ritrovarsi, causa impegni di lavoro, è giunto ugualmente con qualche ora di ritardo. Un'incontro sereno, di grande amicizia, tra gente di comuni sentimenti, di onestà, di amore, che in un mondo ormai connotato da aridità, egoismi e avidità, assurti a valore o addirittura a virtù, trovarsi in compagnia di "cuori Alpini" fa sperare che non tutto sia perduto. Auguriamo alle giovani leve, che non soffrono più di quelle regole che per noi hanno rappresentato disciplina, scuola di vita, amore per la Patria, un avvenire sempre più sereno e libero da tante insidie ed oscuri nembi. Auguriamo loro di guardare avanti, senza mai dimenticare il passato come importante punto di riferimento. Tutti assieme dobbiamo sentire la responsabilità di concorrere alla forza della nostra prestigiosa Associazione, che si identifica e si presenta alla società, alla nostra Italia, come importante forza morale. Si chiudeva la bella serata e l'ottima conviviale con il grande desiderio di rincontrarci quanto prima. Termine questo mio breve inserto con l'augurio a tutti gli Alpini della Sezione, al Presidente, al Segretario, al Consiglio Direttivo, ai Capigruppo i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Paolo Gobello

SINTESI VERBALI RIUNIONI C.D.S.

A. RIUNIONE DEL 04.09.07

- PRESIDENTE CORO "MONTENERO"**
 - Illustra i festeggiamenti per il 33° di attività del Coro. Il programma si sviluppa in due giornate che prevedono:
 - Conferenza stampa in sede Provincia
 - Concerto Banda "Montenero", in Provincia e nel giardino della sede sezionale
 - S.Messa in San Pio V
 - 10° RADUNO 1° RGPT.**
 - Contattata la Banda di VALPERGA, che ha accettato. L'Ordine di sfilamento sarà: Cartello, Vessillo, C.D.S., Autorità, Banda, Gagliardetti, Bandierone tricolore, Alpini.
 - ANNIVERSARIO T.A. (TORTONA)**
 - il programma prevede:
 - Alza Bandiera
 - Deposizione Corona Monumento Caduti
 - Sfilata
 - S.Messa
 - Rancio alpino
 - VARIE**
 - Il Rifugio Domus Alpina non è ancora accatastato; si è in attesa di una relazione
 - Necessario organizzare una riunione con il Gr. Alp. di BOSIO per discutere le problematiche
- Prossima riunione C.D.S.: 02/10/07 presso la sede del Gr. Alp. di QUATTORDIO

B. RIUNIONE DEL 02.10.07

- RADUNO 1° RGPT A LOANO**
 - Giudizio positivo su presenza Gagliardetti (24 su 33) e Alpini. Si può fare meglio. Prossimo anno si terrà a BRIANÇON a cura della Sezione di Francia
- TESSERAMENTO**
 - La situazione attuale vede 1678 Alpini e 358 Aggregati (Amici) per un totale di 2036. C'è stato un incremento, soprattutto nel Gr. Alp. di Alessandria. Necessario sveltire i tempi del tesseramento concludendolo alla scadenza prevista (marzo)
- ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA**
 - Si terrà il 24 febbraio 2008
- MANIFESTAZIONI SEZIONALI 2008**
 - Vengono fissate le seguenti manifestazioni:

- 24 febbraio:	Assemblea Annuale Ordinaria
- 18 maggio:	Cerimonia Croce Alpini
- 30-31 maggio e 1 giugno:	serate enogastronomiche
- 15 giugno:	Raduno Capanne di Pey (Sez. Pavia)
- 13 luglio:	Raduno Sezionale e 70° Gr. Di Novi L.
- 03 agosto:	Monte Giarolo
- 12 ottobre:	136° T.A. a Tortona
- REGOLAMENTO SEZIONALE**
 - E' stato approvato sia dal C.D.S. che dal C.D.N. E' opportuno rivedere, da parte apposito Gr. di lavoro, il problema della contemporaneità della scadenza dell'intero C.D.S. Il Gr. di lavoro è stato così costituito: Consigliere BORRA (Presidente), Consiglieri CEVA, SILVANO, SEMINO, RONCOLI.
- VARIE**
 - 33° Coro "Montenero": Consigliere FIORINI ringrazia per la collaborazione, confermando che l'evento è stato molto positivo
 - Nucleo di P.C. a ISOLA S.ANTONIO: prossimamente ci sarà un incontro con il responsabile di ISOLA
 - Gr. Alp. STAZZANO: opportuno un incontro per verificare quali difficoltà esistono
 - Presidente Sezione:
 - Lavori realizzati: muretto cinta, isolamento sottotetto, acquisto nuovo forno per la cucina e di due friggitrici
 - Lavori da realizzare: fognatura nuova per cucina, allarme per Circolo, scala sottotetto, magazzino materiali in moduli (già ordinati)
 - Opportunità creazione Fondo di Solidarietà.

Prossima riunione 22.05.07

C. RIUNIONE DEL 06.11.07

- BANCO ALIMENTARE**
 - Verificare perché a GAVI si è interrotta la presenza degli Alpini per la raccolta.
- RADUNO SEZIONALE 2009**
 - Assegnato a Gr. Alp. QUATTORDIO
- GR. P.C. ISOLA S.ANTONIO**
 - Cons. CANEPARI riferisce che il responsabile ha incontrato difficoltà per cui l'incontro è saltato.
- GR. ALP. SERRAVALLE SCRIVIA**
 - Necessario studiare qualche accorgimento per rivitalizzarlo. Il Sindaco è favorevole.

(segue a pg. 16)

"La traccia"

"Nel vostro passaggio in questo mondo, che ve ne accorgete o no, chiunque voi siate e dovunque andiate, state lasciando dietro di voi una traccia...". Così scriveva ai suoi ragazzi Sir Robert Baden Powell, fondatore 100 anni fa del movimento degli Scout, e questa frase la utilizzo anche io ora, con molta umiltà, per ringraziare gli Alpini Volontari della Protezione Civile. Mentre scrivo rivedo i vostri volti, uno a uno, i soprannomi che collegano in modo immediato e spiritoso le caratteristiche di ciascuno, al punto tale che a volte si fa fatica a ricordare il vero nome della persona, ho presente il vostro impegno nelle piccole e grandi imprese a cui il servizio ci chiama: dall'educazione dei bambini e dei ragazzi nelle scuole, alle esercitazioni con altri volontari e altri Alpini, dai momenti di festa all'adunata Nazionale al servizio per la nostra Sezione, dal ricordo degli Alpini andati avanti all'emergenza sul territorio e anche oltre, che ci vede sempre pronti e disponibili a portare un po' di aiuto e un sorriso. Non posso non ricordare le vostre famiglie, quelle che si allargano con l'arrivo di nuovi elementi e anche quelle che vivono un momento di sofferenza nel distacco da un loro caro: le nostre famiglie sono la nostra forza e il nostro sostegno, ci danno carica ed entusiasmo per continuare a portare avanti l'alpinità, a volte ci riportano con i piedi per terra, molto spesso sono al nostro fianco là dove c'è bisogno di noi. Ogni volontario lascia dietro di sé una traccia, ogni Alpino Volontario lascia nel mondo una traccia unica e inconfondibile. Il mio augurio sincero per questo Natale è di continuare a lasciare la vostra traccia nel mondo, seguendo l'esempio del Bambino di Betlemme, povero e umile, lontano dalla gloria e dai fasti; mi auguro e auguro a voi ed alle vostre famiglie che il vostro esempio di Alpini sia sempre umile e sincero, attaccato ai valori autentici della vita e della famiglia, disponibile e generoso nel servizio, sempre allegro e riconoscente per i doni ricevuti. Che sia un felice Natale per tutti!

Luca Perdoni

SINTESI RIUNIONE CAPI GRUPPO DEL 18.11.07

- TESSERAMENTO**
 - Necessario concludere tale operazione entro il 31/03/08. Prima si chiude e più tempo rimarrà per i doverosi controlli al fine di appianare od evitare eventuali errori. Si raccomanda l'uso dell'apposito modulo per i nuovi iscritti. A tesseramento concluso i numeri sono: Alp. 1766, Aggregati 360, Totale 2126.
- PROGRAMMA MANIFESTAZIONI NAZ/SEZ/GR**
 - E' necessario selezionare meglio le manifestazioni, sono troppe e molte con scarsa partecipazione. La presenza del Vessillo sezionale va valutata attentamente ed in genere non è prevista la sua presenza a manifestazioni NON ALPINE. Il prossimo anno tutte le manifestazioni cui sarà presente il LABARO NAZIONALE saranno svolte in forma solenne. Occorre segnalare quanto prima le manifestazioni di Gruppo per il 2008. Le cerimonie in forma solenne saranno sicuramente le seguenti:

1. 26-27/01	NICOLAJEWKA (BS)
2. 15/06	PAL PICCOLO e PAL GRANDE
3. 29/06	Inaugurazione Rif. CONTRIN
4. 12-13/07	ORTIGARA
5. 26-27/08	Pellegrinaggio ADAMELLO
6. 07/09	Cerimonia M.PASUBIO
 - Il Presidente sezionale rammenta ancora una volta l'applicazione del cerimoniale A.N.A. nelle manifestazioni alpine
- PROGETTO GIOVANI**
 - Problema importante e delicato, necessario coinvolgere i giovani Alpini, ascoltare le loro idee e verificare la loro fattibilità. Prima dell'Assemblea Annuale Ordinaria del 24/02/08 sarebbe opportuno tenere una riunione con i referenti di ciascun Gr. Alp.
- SOCI AGGREGATI (Direttive Nazionali)**
 - Il Presidente sezionale illustra quanto discusso ed emerso a MILANO circa le ipotesi di soluzione (Vds. Sintesi Riunione C.D.S. del 06/11/07, par. 8, 3ª linea).
- GR. SPORTIVI - PROT. CIVILE - CORI**
 - Gr. Sportivi: vengono invitati i Capi Gruppo a verificare l'esistenza di Soci che pratichino a vario titolo una

(segue a pg. 16)

Letteratura ed editorialistica Alpina

17° CONCORSO INTERNAZIONALE DI LETTERATURA

L'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano - Gruppo di Lacchiarella "Paolo Bonetti" in collaborazione con la Sezione A.N.A. di Milano e il Comune di Lacchiarella e con il patrocinio di:
ANA SEDE NAZIONALE - SEZIONE ANA DI MILANO
COMUNE DI LACCHIARELLA - GRUPPO AIDO LACCHIARELLA

bandisce il

17° CONCORSO LETTERARIO DI POESIA E NARRATIVA

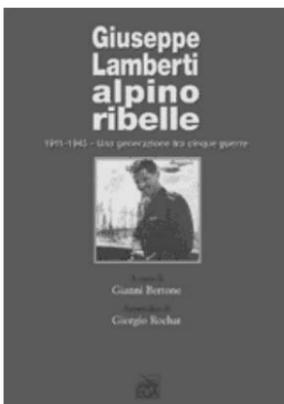
con tema:

"I NOSTRI SOGNI, I NOSTRI VALORI"

REGOLAMENTO

- 1 - Il Concorso è bandito dal Gruppo Alpini di Lacchiarella (Organizzazione), è aperto a tutti gli Autori (Concorrenti) per elaborati in lingua italiana ed è suddiviso in:
 - SEZIONE POESIA, per la quale i Concorrenti possono presentare sino a 5 poesie originali in accordo al tema che non superino i 36 versi.
 - SEZIONE NARRATIVA, per la quale i Concorrenti possono presentare sino a 3 racconti originali in accordo al tema, con un massimo di 3 fogli dattiloscritti a 35 righe caduno.
- 2 - Ogni Concorrente dovrà inviare gli elaborati in due copie, di cui una sola con nome, cognome, indirizzo e firma dell'Autore.
- 3 - L'Organizzazione si riserva di fotocopiare gli elaborati che verranno messi a disposizione dei componenti della Giuria.
- 4 - Ogni Concorrente partecipa con un contributo di € 5.00 per ogni elaborato; il ricavato verrà devoluto in beneficenza dalla Organizzazione.
Gli elaborati senza contributo saranno cestinati.
Gli elaborati non saranno restituiti.
L'Organizzazione si riserva i diritti per la pubblicazione degli elaborati presentati al Concorso.
- 5 - Tutti i lavori devono pervenire entro il 28 febbraio 2008, e devono essere indirizzati a:
Associazione Nazionale Alpini - Casella Postale 27
Via G. B. Vico, 2 - 20084 Lacchiarella (Milano)
- 6 - La Giuria viene nominata dall'Organizzazione. L'operato della Giuria è insindacabile.
- 7 - L'esito del Concorso sarà diffuso dalla stampa alpina e sul sito internet della Sezione ANA di Milano: www.milano.ana.it. I Concorrenti premiati riceveranno avviso con lettera personale.
- 8 - La cerimonia di premiazione si terrà a Lacchiarella domenica 15 giugno 2008, alle ore 12.
- 9 - PREMI:
 - Premi ai primi 3 classificati per ogni sezione (poesia e narrativa)
 - Premio speciale per il miglior elaborato di un Socio A.N.A.
 - Premio speciale per il miglior elaborato pervenuto dall'estero
 - Premio speciale per il migliore elaborato da autore under 14 sezione narrativa
 - Premio speciale per il migliore elaborato da autore under 14 sezione poesia
 - Premio speciale A.I.D.O. Sezione di Lacchiarella per il migliore elaborato di un iscritto A.I.D.O. sezione narrativa
 - Premio speciale A.I.D.O. Sezione di Lacchiarella per il migliore elaborato di un iscritto A.I.D.O. sezione poesia
 - Premio speciale scuole.
- 10 - Eventuali ulteriori informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati nella pagina dedicata al concorso del sito internet della Sezione ANA di Milano: www.milano.ana.it.
- 11 - La partecipazione al Concorso con l'invio degli elaborati implica la piena accettazione del presente regolamento.

Giuseppe Lamberti, C.te Btg. Monte Cervino in Russia



Il libro "Giuseppe Lamberti Alpino ribelle. 1911-1945 Una generazione tra cinque guerre" è stato molto apprezzato dai lettori: sono giunte numerose lettere che invitavano a promuovere e a far conoscere al grande pubblico la vicenda del Capitano Lamberti, per la forza della sua testimonianza storica su un capitolo così controverso della Seconda Guerra Mondiale. Ed è proprio con questa intenzione che si è pensato di proporre all'Associazione Nazionale Alpini una speciale promozione sull'acquisto del volume, riservando il 20% di sconto (euro 15,00 invece di euro 19,00) e l'opportunità di ricevere direttamente a casa il libro, senza spese postali aggiuntive. Lo sconto è naturalmente proporzionale al numero di copie ordinate, quindi potrà aumentare nel caso di un ordine superiore alle 10 copie. Chi dovesse essere interessato all'acquisto, è pregato cortesemente di inviare una e-mail a questo indirizzo, all'attenzione di Monica De Martino: commerciale@egalibri.it

Un libro sulla storia delle armi degli Alpini

Il libro "Le armi degli Alpini dall'ottocento ad oggi", pubblicato dalla Walmar, è una novità assoluta, di grande interesse, nel campo delle pubblicazioni dedicate alla storia degli Alpini. Scritto da Mariano Signorini, profondo conoscitore della materia ed esperto collezionista, esso ricostruisce, con una prosa facile e scorrevole, la storia delle armi usate dai nostri Alpini dall'anno della loro apparizione (1872) ad oggi: dal fucile Carcano al mortaro rigato da 120 mm. Composto da 208 pagine, il libro è reperibile al costo di 20 euro nelle migliori librerie o presso il distributore Center Book, Via Bardonecchia 190, 10141 Torino (tel. 011 7794666). Il libro è diviso in cinque parti che corrispondono ad altrettanti

periodi storici: "prima della Grande guerra", "La Grande guerra", "Tra le due guerre", "La Seconda guerra mondiale", "Da allora a oggi". In tali ambienti, l'Autore ha messo a fuoco le vicende, i pregi e i difetti di pistole, revolver, fucili, fucili mitragliatori, mitra, mitragliatrici, bombe a mano, artiglierie (cannoni, bombarde, obici, mortai, missili) ecc. Ogni parte è illustrata da fotografie originali, le ultime delle quali fornite dal Comando Truppe Alpine. Il libro si conclude con una Appendice dedicata al famoso "fucile 91", il fedele compagno degli Alpini delle 2 guerre mondiali. Chi fosse interessato può richiedere il Vol. al seguente indirizzo: Ditta Walmar, Via Cremona 49 - 25124 Brescia

Pianto di pietra

Nicola Bultrini, Lucio Fabi

Pianto di pietra

Collana:

I libri della prima guerra mondiale

Pagine: 128 illustrate a colori

Formato: 16,5 x 24

Prima edizione: 2007

16,50 euro

Di Ungaretti, poeta-soldato, le antologie letterarie evidenziano la scarnificazione del verso, il composto grido esistenziale, la celebrazione di un'idea di Patria, prima, e dell'uomo ingiustamente macellato poi. Raccontano la guerra come elemento straniante e tragico ispiratore. Ma non raccontano cos'abbia significato la trincea per il fante Ungaretti. Tralasciano la disperazione prossima all'esaurimento, le crisi di nervi, le allucinazioni, l'abuso di alcol per riuscire a dormire. Forse persino dimenticano che la morte gli si negò quando una pallottola nemica gli si conficcò nel fucile. Qui si racconta il dramma di una vita sempre in tensione: nell'infanzia esotica del natio Egitto, nel precoce entusiasmo letterario, nella ricerca di risposte per il suicidio di un compagno d'arte, nella patriottica

propensione alle armi, infine nello smarrimento esistenziale per la scoperta di un profondo "non senso" sotteso alle ragioni di ogni guerra. Allora, ecco piovere le richieste di aiuto, queste si urlate, affinché il conflitto finisca o quantomeno gli sia sospeso, con licenze e allontanamenti dal fronte, carsico o francese che sia. Fondante, per queste pagine, è il fitto epistolario che l'artista scambiò con gli amici e i futuri compagni di antologia. Spaventa vedere un poeta piangere senza rime: questo libro spiega perché.

Dall'opera: «Eccomi qui, mio caro Papini, in questa stanza vasta [...] ai piedi del Carso, sadico sotto il sole; eccomi qui, con me, e mi raggiunge lo spasimo delle cicale ubbriache, e il rotolio incessante dei veicoli; e il passo degli uomini che scendono e salgono, incessante; e questo peso della strada, e questo peso del sole, che sono cose da godersi a proprio talento; mentre così imbrancati, ci mettono soltanto nel sangue un pimento di desideri che bisognerà veder corrompersi strangolati in noi».

BRIGATA ALPINA "JULIA" Due grandi ricorrenze

1. Nel 2009 saranno celebrate due ricorrenze particolarmente significative per la "Julia"
 - il 60° anniversario della costituzione della Brigata;
 - il 100° anniversario della costituzione dell'8° reggimento Alpini
 E' pertanto intendimento del Comando della Brigata sottolineare questi 2 eventi con varie attività commemorative, il cui calendario - programma è in corso di definizione anche in collaborazione con le Sezioni A.N.A. del Friuli Venezia Giulia.
2. In particolare, si ritiene particolarmente importante proporre un'iniziativa editoriale, finora inedita, che abbia come tela la storia della "Julia" nella sua configurazione organica di Brigata. Per quanto precede il C.do Brigata richiede la collaborazione della Sezione, al fine di raccogliere documenti, materiale fotografico, relazioni e testimonianze, che riguardino singoli militari o reparti Alpini, con particolare riferimento agli anni 50/70. Peraltro a prefazione dell'opera e come indispensabile collegamento con le ultime vicende che hanno visto protagonista la Divisione, si vorrebbe documentare il periodo che va da agosto/settembre 1943 al 15 ottobre 1949, data di costituzione dell'attuale Brigata.

Resta inteso che il materiale che, eventualmente, sarà richiesto, sarà doverosamente restituito. Il Comando Brigata e gli autori della pubblicazione si riservano la facoltà di selezionare e scegliere quali contributi pubblicare.
3. Chi pertanto, fosse in possesso di documentazione varia utile al progetto editoriale indicato è invitato a contattare per ulteriori chiarimenti e per offrire la propria disponibilità, che risulta indispensabile al buon esito dell'iniziativa, i seguenti collaboratori:

Col **Claudio Linda** tel. 0432 584006 e il

Ten Col. Gianfranco Spagnolo tel. 0432 584007

fax 0432 502522 e.mail segr@bjulia.esercito.difesa.it

o a spedire

il materiale al seguente indirizzo:

Comando Brigata Alpina "Julia" - Caserma di Prampero - Via S. Agostino 8 - 33100 Udine.

Il Comandante della Brigata coglie l'occasione per formulare, a nome della Brigata Alpina "Julia" e suo personale, i più fervidi voti augurali per le festività di fine anno al Presidente sezionale ed a tutti i Soci della Sezione.

Attività dei Cori Sezionali

CRONACHE DAL MONTENERO

26 MAGGIO: NOVI LIGURE

Presso la Chiesa San Pietro si è svolta la VII edizione della Rassegna corale "Canti della montagna" in ricordo di Giorgio Garavelli, Corista del Montenero, organizzata dal Coro Montenero con la collaborazione del Gruppo Alpini di Novi L. e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Novi L. Questa Rassegna ha visto la partecipazione, oltre del Montenero, di altre due formazioni canore: il Coro "VOCEVERSA" di Biella e la Corale "CARI-GNANESE" di Carignano (TO). Il Coro VOCEVERSA, costituito da otto elementi, nasce a Biella nel 2002 dall'incontro tra appassionati di canto già attivi nel panorama coristico biellese. Il repertorio del gruppo parte dal periodo medioevale e rinascimentale per giungere ai giorni nostri, toccando stili e matrici culturali molto differenti fra loro. Pur trattandosi di un complesso nato di recente, il gruppo ha partecipato a Rassegne e Festivals in campo internazionale ottenendo sempre lusinghieri successi. La corale CARI-GNANESE, diretta dal Maestro Ettore Galvani, è stata fondata nel 1981 con l'obiettivo di ricercare e riproporre temi legati alle tradizioni del canto popolare piemontese. La corale ha effettuato circa 200 concerti in Italia; è stata ospitata in Ungheria nel 1992 nell'ambito di uno scambio culturale e partecipa attivamente a tutte le iniziative socio-umanitarie del territorio urbano. Ha partecipato ad alcuni concorsi su scala nazionale conquistando il 1° posto a Torre Pellice (1994) ed il 3° posto a Quarona (Biella) nel 1996. Presenti alla serata il Sindaco di Novi L. Lorenzo Robbiano, l'On. Mario Lovelli, Il Presidente Sezionale Bruno Pavese ed il Capogruppo di Novi L. Arturo Pedrolli. Un sentito ringraziamento va al Parroco Don Livio Vercesi.

13-16 LUGLIO: TRASFERTA IN SARDEGNA

Dopo qualche timore, rivelatosi fortunatamente ingiustificato, per la traversata in traghetto ecco il Montenero sbarcare in Sardegna ospite del Coro di Florinas per partecipare alla XV rassegna di canti tradizionali nell'omonima cittadina in provincia di Sassari. Florinas, piccola città con un grande Coro magistralmente diretto dal Maestro Giacomo Pintori, annualmente organizza questa rassegna che vede la partecipazione di gruppi locali (corali e di ballo) nonché, per tradizione, anche di un coro alpino. Da una decina d'anni alla rassegna (che quest'anno si è svolta sabato sera presso l'Anfiteatro comunale) è stato aggiunto un secondo momento denominato "Cantos in Carrela" (canti in strada) che vede i partecipanti esibirsi anche nella giornata di domenica lungo le vie cittadine con soste prestabilite in diversi punti di ristoro ove è possibile gustare specialità locali e ottimo vino. Certamente questo secondo appuntamento rappresenta un momento meno "professionale" ma estremamente coinvolgente in quanto riesce a trasformare una manifestazione canora in una vera festa di popolo partecipata a tal punto che, in molti di noi, ha ricordato l'atmosfera dell'Aduata Nazionale degli Alpini. In questa gioiosa atmosfera di canti e balli, ecco riecheggiare le stesse storie e gli stessi sentimenti ma cantati in maniera diversa: una vocalità, la nostra, certamente meno tradizionale, più elaborata ed espressiva contrapposta a quella tipica sarda "a tenores" semplice, quasi arcaica, ma di grande impatto emotivo. Sonorità che, come efficacemente spiegato dal Prof. Tore Patatu, studioso di musica etnica ed animatore della prima serata, traggono la loro origine dai suoni precipitanti in natura quali il sibilo del vento, il muggito del bue o il belato della pecora. Anche il coro sardo, durante la esecuzione dei propri canti, si presenta in formazione chiusa quasi a voler difendere simbolicamente, con fierezza tutta isolana, la più pura tradizione. E, seguendo il filo di questo singolare confronto, la domenica è continuata in un crescendo di allegria e gioiosa amicizia per terminare, alla quarta ed ultima tappa eno-gastronomica, praticamente a cori misti con gli Alpini ed il Coro di Florinas accomunati dalla passione per quello stimolatore conviviale che, da quelle parti, si chiama "filu e ferru". Il rientro, necessariamente spostato a lunedì, ci ha consentito una gita ad Alghero con visita alle splendide grotte di Nettuno (ma questo è un aspetto turistico che non ci sembra il caso di approfondire in questa sede). Siamo tornati a casa con la gioia nel cuore per il calore e l'ospitalità degli amici di Florinas e con due piccoli ma preziosi ricordi tutti nostri: un "Non potho riposare" intonato all'interno di una nuraghe e l'emozione letta negli occhi di un "fante" classe 1916 al quale il Montenero ha dedicato "La montanara". Qualcuno ha scritto che la nascita di un coro equivale ad un luminoso mattino: lunedì sera, tornando ad Alessandria, non ci sembrava una frase fatta.

22 - 23 SETTEMBRE: ALESSANDRIA

Si sono svolte, in queste giornate, i festeggiamenti per

parrocchiale Santi Apostoli in ricordo di Ludwika, la bambina deceduta nel dicembre 2003 per una grave malattia, il giorno 16 all'Ospedale civile di Alessandria presso l'Hospice, per concludere l'anno 2007 i giorni 20 e 21 con esibizioni a Montecitorio e a Pisa. IL CORO MONTENERO AUGURAA TUTTI VOI DI TRASCORRERE IN SERENITA' UN BUON NATALE 2007 ED UN FELICE ANNO 2008.

Mauro Fiorini

Cari Alpini e Amici degli Alpini,

quest'anno che sta per concludersi ha rappresentato una tappa significativa della nostra attività perché abbiamo celebrato i primi "33" anni del Montenero. Un anniversario che abbiamo voluto onorare al meglio con diverse iniziative quali la pubblicazione di un libro commemorativo, la nuova elaborazione del nostro "Trentatré" ed altri eventi culminati sabato 22 settembre a Palazzo Ghilini dove il Montenero ha potuto festeggiare questa ricorrenza insieme alla Cittadinanza Alessandrina. Al termine della manifestazione, vera e propria ciliegina sulla torta, ci veniva confermata ufficialmente la partecipazione al "Concerto di Natale della Coralità di Montagna" il 20 dicembre 2007 presso la Camera dei Deputati in Roma. Sicuramente questo nostro anniversario non poteva avere migliore conclusione non solo per l'importanza ed il prestigio dell'evento, ma soprattutto perché il Montenero, e questo lo scrivo con legittimo orgoglio, quale unico Coro A.N.A. tra i quattro partecipanti, avrà l'onore di rappresentare tutti gli Alpini d'Italia ed in particolare quelli della nostra Sezione alla quale il Coro appartiene; proprio per questa peculiarità, ci è stata riservata l'apertura della serata che avverrà con l'Inno Nazionale, eseguito nella elaborazione del nostro Maestro Marco Santi.



"Cantos in Carrela" in uno slargo del paese

i 33 anni di attività del Montenero. In altra pagina del giornale, commenti e foto dell'evento.

13 OTTOBRE: RASSEGNA A VALENZA

Ottava edizione di "VALENZA IN CORO" che quest'anno ha assunto un particolare significato in quanto gli organizzatori hanno voluto ricordare la figura di Luigino Ponzano ad un anno dalla scomparsa. Già corista del Montenero, Luigino ha sempre fatto parte, sin dalla prima edizione, del Comitato organizzatore di questa importante Rassegna che ha sempre annoverato formazioni corali tra le più affermate su scala nazionale. A questa edizione hanno preso parte, oltre al Coro Montenero, il Coro La Reis di San Damiano Macra (CN), che si è esibito in varie Regioni italiane ed all'estero (in Francia e, recentemente, in Argentina) ed I Cantori del Caldono di Gerlongo (MN) che esegue un repertorio tipicamente popolare con canti del folklore italiano e della tradizione locale. Questo complesso corale ha tenuto concerti in molte importanti città d'Italia e da qualche tempo ha iniziato una importante attività internazionale, con concerti in Germania, Francia, Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, Ungheria, Austria. Pubblico numeroso che ha seguito con molta attenzione e con viva partecipazione le varie esecuzioni dei complessi corali. Presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Valenza Piergiorgio Manfredi, il Consigliere comunale Mauro Milano, il Presidente della Consulta per il Volontariato Cristiana Milan, il Presidente sezione Bruno Pavese e il Capogruppo di Valenza Marco Follador.

20 OTTOBRE: VIGNOLE BORBERA

Organizzata dalla Corale A Figini, nell'ambito di "Piemonte in Musica", iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, si è svolto nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Vignole B. un concerto del Montenero che ha eseguito canti della tradizione alpina e canti popolari. La serata ha offerto l'occasione per donare il libro "33" al Sindaco di Vignole Sig. ra Susan Thomas, al Presidente della Corale A Figini Sig. ra Teresa Navoni, al Capogruppo Alpini di Vignole Piero Repetto ed al padrone di casa Don Giuseppe. Il Montenero ha poi tenuto concerti a Casalmelloni in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e della festa delle Forze Armate, in Alessandria (Chiesa S. Baudolino) il 10 novembre per l'inaugurazione del nuovo Teatro della Parrocchia, alla presenza di S.E. Mons. Giuseppe Versaldi e a Borgoratto il 17 novembre per una serata di beneficenza e raccolta fondi per la Chiesa. Il mese di dicembre vedrà impegnato il Montenero nella Rassegna che si svolgerà in Alessandria sabato 1 presso la Chiesa



"Cantos in Carrela"

03 GIUGNO: TORTONA

"Concerto per la Repubblica": questo il titolo che si è voluto dare alla serata che ha visto l'esibizione del Coro Montenero in occasione della festa della Repubblica del 2 Giugno. Il concerto, organizzato dal Comune di Tortona con la collaborazione del Gruppo Alpini della città, si è tenuto presso il Teatro Civico di Tortona. Presenti molte persone in un Teatro che, recentemente ristrutturato, offriva un colpo d'occhio di particolare bellezza. Sono stati eseguiti canti Alpini e canti della tradizione popolare piemontese. Il concerto è iniziato con l'Inno Nazionale nella elaborazione del Maestro Marco Santi. E' stata eseguita anche la Marcia degli Alpini (Trentatré) e La leggenda del Piave, sempre nella elaborazione del Direttore del Montenero. Presenti alla serata il Sindaco di Tortona ing. Francesco Marguati, l'Assessore alla cultura del Comune di Tortona Anna Maria Carniglia e, oltre al Presidente Pavese, alcuni Consiglieri Sezionali (Capozzi, Malvicino, Cassino e Borra).

17 GIUGNO: CAPANNE DI PEJ

Raduno intersezionale a Capanne di Pey organizzato, quest'anno, dalla Sezione di Alessandria. Presenti le Sezioni di Piacenza, Pavia e Genova. Il Coro Montenero ha partecipato alla celebrazione della S. Messa.

23 GIUGNO: VIGUZZOLO

In collaborazione con il Comune, l'Associazione Musicale "Giovanni Pavese" ha organizzato il Concerto presso la Pieve Romanica di Viguzzolo. Presenti alla serata il Presidente della "Pavese" Giorgio Butteri Rolandi ed il V. Sindaco di Viguzzolo Gianfranco Fogliano. La Sezione Alpini di Alessandria è stata rappresentata dal V. Presidente Sezionale Bruno Cassino.

sentiti in natura quali il sibilo del vento, il muggito del bue o il belato della pecora. Anche il coro sardo, durante la esecuzione dei propri canti, si presenta in formazione chiusa quasi a voler difendere simbolicamente, con fierezza tutta isolana, la più pura tradizione. E, seguendo il filo di questo singolare confronto, la domenica è continuata in un crescendo di allegria e gioiosa amicizia per terminare, alla quarta ed ultima tappa eno-gastronomica, praticamente a cori misti con gli Alpini ed il Coro di Florinas accomunati dalla passione per quello stimolatore conviviale che, da quelle parti, si chiama "filu e ferru". Il rientro, necessariamente spostato a lunedì, ci ha consentito una gita ad Alghero con visita alle splendide grotte di Nettuno (ma questo è un aspetto turistico che non ci sembra il caso di approfondire in questa sede). Siamo tornati a casa con la gioia nel cuore per il calore e l'ospitalità degli amici di Florinas e con due piccoli ma preziosi ricordi tutti nostri: un "Non potho riposare" intonato all'interno di una nuraghe e l'emozione letta negli occhi di un "fante" classe 1916 al quale il Montenero ha dedicato "La montanara". Qualcuno ha scritto che la nascita di un coro equivale ad un luminoso mattino: lunedì sera, tornando ad Alessandria, non ci sembrava una frase fatta.

14 SETTEMBRE: VILLANOVA D'ASTI

2° edizione della Rassegna "Villanova canta" organizzata dal Gruppo Alpini, dalla Pro-loco e dal Coro La Bissòca della cittadina astigiana. Ospite, oltre al Montenero, il Coro ANA "Rino Celoria" di Savigliano. Villanova d'Asti gemellata con la città di Santa Clara de Saguier in Argentina; alla folla rappresentanza di argentini presenti alla Rassegna, il Coro La Bissòca ha dedicato l'Inno Nazionale Argentino, mentre il Montenero ha eseguito "Zamba del Corazon", canto d'amore argentino, nella armonizzazione del nostro Maestro Marco Santi.



Il Coro Montenero durante la Rassegna a Florinas"

Affinchè tutto ciò abbia il giusto risalto, a nome del Coro e mio personale, rivolgo l'invito a tutti voi, Alpini e amici degli Alpini, a partecipare, anche se solo idealmente, a questo prestigioso evento per condividere col Montenero questo magico momento che tutto il Coro, vista l'imminenza delle prossime Festività, vuole dedicare alla Sezione quale augurio per un sereno Natale ed un nuovo anno ricco di gioia e prosperità. Mi sia consentita, infine una considerazione personale. In questi momenti particolarmente significativi, il pensiero corre inevitabilmente a tutte quelle persone (coristi e non) che nel corso di questi trentatré anni si sono adoperate, tanto in maniera significativa quanto marginale, perché il Coro raggiungesse questi traguardi, in modo particolare quegli Amici, e purtroppo non sono pochi, che sono andati avanti: il 20 dicembre il Montenero canterà anche per loro. Un saluto alpino a tutti voi. Ciao Pais.

CORO MONTENERO
Il Presidente
Giampiero Bacchiarello

FESTEGGIAMENTI PER I 33 ANNI DEL CORO MONTENERO

Trentatré anni di ininterrotta attività canora da parte del Coro Montenero della Sezione Alpini di Alessandria. Perché festeggiare questo evento?

Trentatré non rappresenta solo l'età del Coro ma è il titolo con il quale viene comunemente indicato "l'Inno degli Alpini", probabilmente (almeno questa è la versione più accreditata) con riferimento al numero della pagina del libretto dove era pubblicato lo spartito.

E' pertanto comprensibile perché questa ricorrenza assuma per il Coro Montenero un significato così importante. Le celebrazioni per questo anniversario sono iniziate Lunedì 17 settembre con una conferenza stampa presso la Provincia di Alessandria condotta dal Dott. Marco Caramagna (addetto stampa della Provincia), alla presenza delle testate giornalistiche di Alessandria e provincia e della televisione locale (Telecity).

L'occasione di questo incontro è stata la presentazione del libro "33" con il quale il Coro Montenero ha voluto ripercorrere, con testimonianze ed immagini, il lungo percorso compiuto dal 1974 (anno di fondazione del Montenero) ad oggi, arricchendolo con alcuni interventi di grande prestigio che descrivono lo spirito, la tradizione e la storia della corale alessandrina.

Il libro si apre con la dedica a Domenico Arnoldi, fondatore del Coro Montenero, figura di spicco e punto di riferimento per tutta l'alpinità alessandrina di quegli anni e si chiude con le armonizzazioni di alcuni canti scritte appositamente per il Montenero dal Maestro Marco Santi. I festeggiamenti sono poi proseguiti sabato 22 settembre presso l'androne di Palazzo Ghilini con un concerto della

Fanfara Montenero della Sezione Alpini di Torino diretta dal Maestro Jimmy D'Introno, preceduto dal Coro Montenero che ha eseguito cinque canti, tutti armonizzati dal Maestro Marco Santi.

Tantissime persone hanno assistito al concerto della Fanfara, alla presenza di molte Autorità. Prima di lasciare spazio alla Fanfara, il Presidente del Coro Giampiero Bacchiarello ha consegnato un piatto, realizzato appositamente per questo anniversario, al figlio dell'indimenticabile Domenico Arnoldi e a Renato Ivaldi unico, tra i fondatori del Coro, ancora in attività canora.

Domenica mattina, dopo la celebrazione della S. Messa presso la Chiesa S. Pio V, presenti i Gagliardetti in rappresentanza dei Gruppi ed il Vessillo dell'ANA di Alessandria, si è svolto nella Piazza del Duomo un Concerto della Fanfara che ha eseguito il carosello, susci-

Gagliardetti dei Gruppi e Vessillo Sezionale

Piatto celebrativo a Renato Ivaldi

Fanfara Montenero ANA Torino

Coro Montenero

Piatto celebrativo a Mario Arnoldi

Un momento della bella serata

tando l'entusiasmo dei numerosi presenti, tra cui molti bambini.

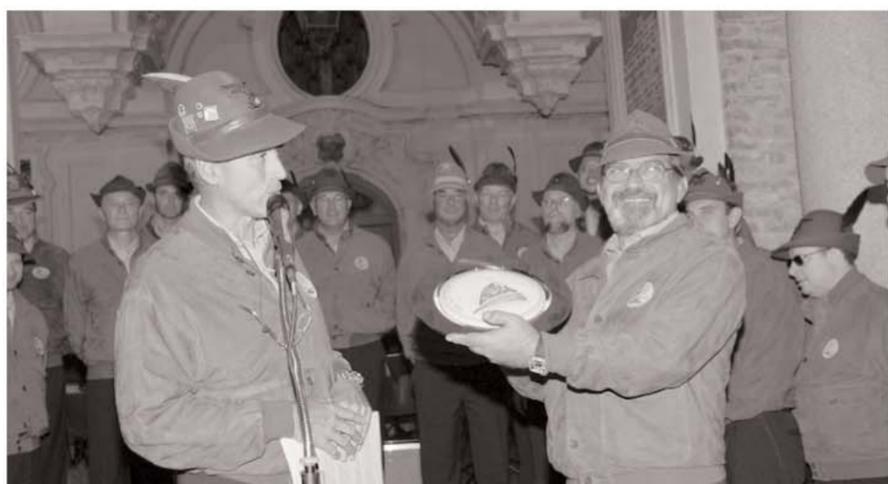
A conclusione dei festeggiamenti per l'anniversario del Coro, la Fanfara Montenero ha tenuto, domenica pomeriggio, un concerto presso la sede degli Alpini in Via Lanza alla presenza di un folto pubblico che ha potuto apprezzare la grandi qualità professionali di questa formazione considerata, tra le fanfare alpine in congedo, una delle migliori presenti sul territorio italiano.

Desideriamo ringraziare le Istituzioni per la preziosa collaborazione che ci è stata offerta, i Gruppi Alpini presenti al Concerto della Fanfara e alla S. Messa presso la Chiesa S. Pio V di Alessandria (un sentito ringraziamento va a Don Angelo Spinolo che, come sempre, ha dimostrato grande disponibilità verso il Coro), il Consiglio Sezionale che ha messo a disposizione tutte le strutture della sede per la migliore riuscita delle manifestazioni ed i cuochi Sergio, Gino, Giacomo e

Giovannino la cui collaborazione ha consentito l'ottima riuscita dei pasti di sabato 22 e di domenica 23 settembre.

Un particolare ringraziamento a Artino Bruno, Navarra Massimiliano e Penna Bruno, autori delle foto presenti in questa pagina.

Mauro Fiorini





CORO ALPINI VALTANARO

Attività svolta e futuri impegni

Ancora non si era terminato di mettere in archivio le soddisfazioni e le stanchezze dell'avventura in quel di Hradec Králové in Repubblica Ceca (il pullman, sotto il solito orologio, ci aveva depositati alle 3 del mattino di domenica 20 maggio) che già eravamo chiamati per un doppio impegno il **Giovedì 24 maggio**. Si è trattato di animare una S.Messa alle 18 presso l'Istituto Maria Ausiliatrice e poi, alle 20,30, l'ormai tradizionale partecipazione alla processione nel rione Cristo, dove i coristi hanno trasportato il simulacro della Madonna ed hanno, in seguito, intrattenuto i fedeli nella Chiesa di San Giuseppe Artigiano con alcuni canti. Affluenza come solito molto importante e con la gradita presenza di tanti bambini. "Missa in musica", su invito di Don Marasini, **Domenica 27 maggio** nella Chiesa di San Rocco in Alessandria. Invitati dal Gruppo A.N.A. di Pontestura **Sabato 16 giugno** si sale a CONIOLO M.TO presso Casale. Il colle su cui giace il paese sovrasta una estesa e profonda pianura; affacciandosi dalla balconata si gode un maestoso tramonto che si chiude con

*** "...la musica non è mai pura... e invisibile dai suoi gesti ... è da ascoltare come teatro, da vedere come musica..."* Così pensava Luciano Berio quando dichiarava che "la musica trascina di passione tutti i suoi protagonisti" ed aggiungeva che "cercare di definire la musica è un po' come cercare di definire la poesia: si tratta cioè di un'operazione felicemente impossibile"

il profilo delle Alpi. Il Parroco Don Jose, già per alcuni anni Prevosto di Castelletto M.to, ci accoglie con il suo vocione e la sua cadenza romanesca inconfondibile. **Sabato 23 giugno** ancora un concerto in ambiente alpino organizzato dal Gruppo A.N.A. di ARQUATA SCRIVIA. Il Gruppo di VALENZA invita il coro per il commento della Messa al Campo celebrata da Don Abele **Domenica 24 giugno** in occasione della settimana gastronomica "Festa della tagliatella", il cui ricavato è destinato al completamento del Parco Alpino. Il saluto ed il ringraziamento sono stati dell'Assessore Comunale Giorgio Manfredi. **Sabato 30 giugno** - La Chiesa di SIL-LAVENGO, in provincia di Novara, per l'organizzazione dell'Associazione "Cultura e tradizione", ospita il Coro A.N.A. Sesia ed il Valtanaro che si esibiscono nell'ambito della manifestazione "Insieme cantando". La bellissi-

mo molto buona che favorisce le prestazioni dei due cori. Davvero una bella esperienza. **Venerdì 20 luglio** il Valtanaro raggiunge GARBAGNA per il concerto concordato con il Gruppo A.N.A. locale. Accoglienza ottima, come d'abitudine, e altrettanto buona l'esibizione. Verso le 19 di **Venerdì 3 agosto** da piazza Garibaldi, natural-



Il Coro alla Rassegna di Sabbio Chiese (BS)

mente sotto l'immane orologio, si muove il pullman con una trentina di coristi alla volta di ALBERA LIGURE. Alla guida una gentile signora che dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, la raggiunta e superata parità. Dopo Vignole Borbera il pullman si inerpica serpeggiando contro la montagna. Il versante della montagna sull'altro lato offre un paesaggio "lunare". Finalmente, "pena pasà la valle, se slarga i prà nel cielo..." ed ecco Albera. Numerosi i presenti con il Parroco, il Sindaco i Presidenti della Sezione e del Gruppo Alpini. L'accoglienza è favolosa e l'atmosfera favorisce l'espressione canora anche per la splendida acustica della Chiesa barocca che fa da auditorium. Ludo è visibilmente commosso ed al termine, dopo l'inchino di ringraziamento al pubblico, si volta verso il coro con i due pollici, che sembravano illuminati, in sù mentre una lacrima furtiva scivola lenta sulla guancia paffutella. Sul manifesto-programma della Festa del Redentore al MONTE GIAROLO di **Domenica 5 agosto** è messa in bella evidenza la partecipazione del Coro Valtanaro per il commento della S.Messa celebrata da Mons. Canessa, Vescovo di Tortona, presso la statua del Redentore. Non si può assolutamente mancare. Carlo Giraudi suggerisce a

corso: superato S.Sebastiano Curone, dopo una sosta per un caffè od un bianchino, si prosegue per Montacuto; attraversato il paese di Giarolo, si gira attorno alla Chiesetta (e qui la manina appuntita del Generale si prodiga in efficacissime spiegazioni visive), si prende per la stradina e, dopo breve percorso, ci si ritrova davanti ai

piloni dei ripetitori ad appena 200 metri dalla statua. Fiduciosi in Carlo, tutti in auto e si sale rispettando le direttive. Cioè, si tenta di salire; impresa che termina dopo qualche rampa a causa di probabilissime rotture di sospensioni, gomme e quant'altro. Alcuni lasciano l'auto e vanno a piedi, altri tornano sulla strada antica. "Chi lascia la strada vecchia per la nuova sa cosa lascia ma non sa cosa trova" recita un saggio proverbio. Profonda delusione del Tenente Giraudi: "Credevo di avere a che fare con degli Alpini e mi sono trovato di fronte a dei "lagunari". In qualche modo il coro si ricompone sotto la statua ed accompagna la S.Messa. Quando arrivi ai 1478 m. dimentichi fatiche e disagi, e sei gratificato da un paesaggio maestoso che ti avvolge a 360°. Tutto finisce alla Domus Alpinorum, dietro tavoli lautamente imbanditi ed in sana allegria. E' bastata una telefonata di Giorgio per radunare almeno metà dei coristi ed accompagnare nella Chiesa del Suffragio la S.Messa funebre per la scomparsa del Dott. DARIO PANIZZA. Era **Lunedì 13 agosto**. Dario Panizza era un grande amico del coro e non si poteva disattendere l'impegno nonostante il periodo feriale. Doverosa dunque la partecipazione, ricordando quanto ci tenesse l'amico Panizza a che il coro partecipasse alle funzioni in suffragio della moglie che lo aveva lasciato qualche anno prima. Il coro interviene nuovamente alla S.Messa di Trigesima **Lunedì 10 settembre**. Trascorse con 'impazienza' le ferie, Ludovico richiama il coro alla dura realtà. **Domenica 9 settembre** è la festa del Gruppo A.N.A. di Alessandria ed il coro è puntuale all'appuntamento per seguire ed accompagnare i vari momenti dell'alzabandiera e della S.Messa. Un grande e piacevole manifesto, con numerosi depliant ed inviti, hanno annunciato il concerto del Valtanaro a SILVANO D'ORBA, nella Chiesa Parrocchiale della Villa Superiore, **sabato 29 settembre**. Merito dell'iniziativa è del corista Beppe Bancho, originario del borgo, orgoglioso della sua casa natale (ai posteri, ma più posteri! che si può, il compito di apporre una targa sulla facciata). Cordialissima l'accoglienza da parte del Parroco, del Sindaco e di altri amici. Esibizione del coro delle grandi occasioni, in uno spazio barocco dall'acustica pregevole. La cornice dell'austero Castello Botta-Adorno e delle vecchie case che lo circondano mettono qualche soggezione ai coristi, ma poi subito subentrano impegno e grinta. Il mese di ottobre registra un calendario fittissimo e impegnativo e

trova il coro presente, in forze adeguate, ad ogni concerto. Il **giovedì 4 ottobre**, festa di San

*** Per molti di noi coristi avvicinarsi al canto corale è stata una vicenda che, per alcuni aspetti, si può paragonare a quella che successe al famoso basso russo della prima metà del XX secolo, Fëdor Ivanovic Saljapin, che ricorda nel suo libro "I sentieri della vita": "Un giorno d'inverno, mentre pattinavo sulla piazza di Kazan, sentii tanto freddo addosso che entrai nella Chiesa di San Varlaam. Era l'ora della preghiera serale e un coro cantava. Era la prima volta nella mia vita di bambino che sentivo un canto armonioso composto da più voci: lo trovai sorprendente. Avvicinatosi fui anche più stupefatto vedendo che il coro era formato da ragazzini super giù della mia età e ognuno aveva in mano una carta coperta di segni misteriosi, sulla quale essi tenevano fissi gli occhi. Ascoltai lungamente e poi tornai a casa tutto penseroso. Non ebbi più pace finchè non potei entrare anch'io in un coro". Qualcuno di noi avrà queste sensazioni anche se in età matura?*

Francesco, eccoci nella Chiesa dei Padri Cappuccini alle ore 21 per un concerto intonato alla ricorrenza. Il sabato successivo, **6 ottobre**, trasferta a Bassignana per una Rassegna con il

(segue a pg. 12)

Gli impegni futuri del "Valtanaro"

- Venerdì 14 dicembre - Chiesa di S.Stefano S.Messa per la Guardia di Finanza
- Sabato 15 dicembre - Solero - Concerto di Natale - Chiesa Parrocchiale
- Venerdì 21 dicembre - Cassano Spinola Concerto di Natale nella Chiesa Parrocchiale
- Sabato 22 dicembre - Pontecurone Concerto di Natale nella Chiesa Parrocchiale
- Domenica 23 dicembre - Galleria Guerci di Alessandria - Concerto di Natale
- Lunedì 24 dicembre - Concerto e Messa di Natale Chiesa Ospedale Civile
- Domenica 6 gennaio - Tortona S.Messa in Duomo
- Domenica 13 gennaio - Alessandria Ospedale Civile - S.Messa per i malati
- Domenica 9 marzo - Fubine S.Messa del Gruppo
- Sabato 12 aprile - Terzo - Concerto
- Sabato 28 giugno - Carpeneto - Concerto

Nel corso del 2008 è previsto un fine settimana in cui avremo il piacere di ospitare il coro "Dalibor" di Svitavy, Repubblica Ceca. E' l'occasione per ricambiare la simpatica accoglienza che tale formazione ci aveva riservato durante il nostro soggiorno presso di loro. Sarà nostra cura provvedere a far loro conoscere, in una sorta di informale gemellaggio, il nostro territorio, la nostra gastronomia, le nostre formazioni corali. Insieme daremo vita certamente a serate di canti e di allegria.



Bassignana: consegna litografia Coro Valtanaro alla moglie del nostro corista "Genio" Rescia andato avanti

ma Chiesa ha radici antichissime; risale al Sec. XI; ristrutturata verso la fine del 1500, di cui assume lo stile. E' un ambiente con un'acustica

Giorgio una nuova strada "assolutamente più agevole di quella solita che parte dalla "Domus Alpinorum". Con tutta sicurezza stabilisce il per-

La Colletta del Banco Alimentare

La Colletta Alimentare, la cui 11° edizione si è svolta sabato 24 novembre, ha incontrato

nostra Sezione la Colletta Alimentare rappresenta un appuntamento consolidato nel



Ludovico, Giorgio e Romano all'Unes di C.so Acqui

nella nostra Provincia un significativo successo con quasi 100 supermercati coinvolti ed un incremento, rispetto al programma di iniziative di solidarietà ed ogni anno aumenta l'apprezzamento e la stima che le persone dimostrano verso la



Il Capo equipe Alp. Pia in compagnia della Dott.sa Scarsi responsabile del Banco Alimentare di Novi Ligure

scorso anno, del 7%, ben superiore al +5% registrato a livello nazionale. La dottoressa Maria Paola Scarsi, Presidente

nostra Associazione. Non solo con parole di elogio ma con ben più concrete donazioni di generi alimentari. Questi risul-



Giampiero, Enrico e Mauro al Galassia del Cristo

del Banco Alimentare per la nostra Provincia, nel comunicato ufficiale alla chiusura dell'iniziativa ha riconosciuto l'insostituibile apporto fornito dalla nostra Associazione. "La capillare presenza degli Alpini ha rappresentato uno dei fattori di successo dell'iniziativa". Per moltissimi Gruppi della

tati e le finalità del Banco Alimentare, che ridistribuisce nel corso dell'anno le derrate alimentari raccolte ad Onlus (Caritas ecc) che si occupano di assistere con mense gratuite le persone in difficoltà, costituiscono uno sprone per confermare il nostro impegno anche nella edizione 2008.

Attività svolta e futuri impegni

(segue da pg. 11)

coro Santa Maria Maggiore di Valenza. Immane "Fratello sole, sorella luna" armonizzata dal Maestro De Bandi, Direttore dei valenzani. La bella e grandiosa Chiesa è ambiente ideale per le esibizioni e la gente è prodiga di applausi. Al termine il Valtanaro ha consegnato alla vedova di Eugenio Rescia, già brillante nostro corista, una litografia del Logo del coro. Chiusura con graditissimo saluto del **** Qualcuno si è chiesto: "quando un uomo canta?" Quando il suo cuore scoppia o trema, di pena o di gioia. Quando, insomma, il suo cuore è vivo. Se lo chiedeva anche Pasolini notando che in Italia, per strada o sul lavoro, non canta più nessuno. Ora che la musica ci arriva da ogni dove, radio, cellulari, ipod; ora che siamo inseguiti da canzonette, si nota una diffusa lontananza dal canto, lontananza dal cuore. L'esperienza della Repubblica Ceca ci smentisce. Erano infatti circa duemila i cantori che insieme hanno prima intonato un brano di Smetana e poi il nostro "Va pensiero". Non voci strozzate oggi di moda, ma vere potenze canore che esplodono irrefrenabili. Effetto a dir poco maestoso.**

Parroco Don Marco Camillo Visconti che ha molto apprezzato la serata. La domenica **14 ottobre** partecipazione alla Commemorazione del 135° anniversario della costituzione delle Truppe Alpine, con commento alla S.Messa solenne nel Santuario della Madonna della Guardia in Tortona. Altissima la partecipazione di Autorità e Rappresentanti delle varie Associazioni, Gruppi e Sezioni. Brillante l'omelia del celebrante, figlio di un Alpino.

Venerdì 12 ottobre appuntamento nella Chiesa di San Giovanni Evangelista, per il concerto che vede il contributo del duo musicale delle sorelle Gemma e Anna Stoia, in occasione della festa del rione Cristo. Molta gente, originalità e simpatia offerta come sempre da Don Claudio, il quale

regala al coro una statua in gesso raffigurante un Alpino di sentinella. La mattina del **sabato 20 ottobre**, alla Scuola Vochieri, partecipazione alla "Giornata del Decorato al Valor Militare", dove il coro si è alternato nei canti al coro dei ragazzi della scuola. Presenti Autorità locali e molti giovani. Il Valtanaro è invitato dal coro "La Rocca" di Sabbio Chiese nel bresciano alla 30^ "Rassegna di canto corale" per **sabato 27 ottobre**. Partecipa anche il Coro A.N.A. "Monte Suello" di Salò, sorto da appena un anno, ma brioso e grintoso. Si avvicindano quindi i tre cori nell'accogliente salone parrocchiale. Serata piena, pubblico partecipa e conclusione con il "Va pensiero" eseguito dai tre cori riuniti. Altra e più profana conclusione subito dopo con cena prelibata e ritorno a notte fonda. Degna conclusione delle manifestazioni ufficiali del Decennale quella di **giovedì 8 novembre** nella Chiesa della Misericordia in piazza Turati, dal 1972 chiamata Chiesetta degli Alpini. Fu in quell'anno che, su iniziativa di Domenico Arnoldi, fondatore del Gruppo A.N.A. di Alessandria, venne collocata sulla facciata una lapide in bronzo per ricordare il centenario della costituzione delle Truppe Alpine. Il concerto era dedicato al Vescovo Mons. Giuseppe Versaldi che ha accolto con entusiasmo l'invito. Calda, familiare e solenne ad un tempo la partecipazione del coro, del pubblico e del Vescovo. Intonato il commento visivo con l'utilizzo di immagini e testi scelti con appropriato gusto da Dario Deamici. Una serata di quelle riuscite e che non si dimenticano. Banchetti e folla che si aggira "strusciando" nel pomeriggio di **Domenica 11 novembre** per la tradizionale festa di San Baudolino. Anche i coristi del Valtanaro si aggirano per le vie del centro ma, come api di ritorno dalla raccolta, si ritrovano sotto i portici dell'ex Convento dei Gesuiti in piazza Santo Stefano. Attorniate da molta gente si fanno ascoltare ed applaudire, quali estempo-

ranei artisti di strada, ribadendo la loro predisposizione al caldo contatto umano. Ritorno atteso alla casa di Riposo di Solero, ormai una consuetudine, **sabato 17 novembre** nel pomeriggio. Recarsi a portare un po' di allegria negli ambienti dove è richiesta solidarietà e condivisione fa parte dell'etica del Valtanaro. Ci si lascia con un arrivederci, segno di amicizia e di apprezzamento, da parte dei dirigenti e del Sindaco Bruno; infatti il ritorno è già in programma per sabato 15 dicembre nella Chiesa Parrocchiale per il concerto di Natale. **Sabato 24 novembre** si partecipa al Banco Alimentare con due terzi dell'organico. Il Valtanaro è anche questo. Mentre si sta concludendo il nostro Decennale ci sia consentita qualche divagazione magari un po' nostalgica ma crediamo legittima. Come un sogno ci riappaiono le verdissime vallate umbre, con Assisi, Spoleto, le fonti del Clitumno, Bevagna... Rivediamo il placido mare dello stretto quando, all'alba, il traghetto ci portava sull'altra sponda per il raduno di Catania. Ricompare il profilo austero delle Alpi Giudicarie dopo la trasferta nel Trentino, dove riecheggiano le "gesta" del nostro Generale Giorgio Barletta negli anni del suo comando; dove abbiamo scoperto l'esistenza della Casa di Giano (il capitano del canto Sanmatio), anticamente un convento, oggi un "Centro Trentino di Solidarietà". Sfilano nella memoria le torri di Praga, le sue Chiese, la bella ed accogliente Hradec Kralove, Morgex in Val d'Aosta, il Torrazzo di Cremona, la piazza di Parma con lo storico Battistero, la Cuneo ottocentesca, Bassano con alle spalle il Monte Grappa che ci porta alle orecchie l'Ave Maria cantato nella Chiesetta del Sacratio, il famoso Ponte degli Alpini, l'immenso Sacratio di Redipuglia, Trieste, Aquileia, la sfilata tra ali di folla e case chiarissime in stile austriaco. Ci passano negli occhi le ombre di tanti anziani nelle Case di Riposo allegri e commossi insieme, la Storia degli Alpini



Chiesetta del Alpini: al termine del concerto in suo onore, S.E. il Vescovo di Alessandria ringrazia il Coro per la bella serata

raccontata con canti e immagini ai ragazzi, ai "ragazzi" della Unire, al pubblico di Morgex. Dieci sono ben chiusi nello zaino affardellato, i prossimi cominciano ora.

L. Visconti
D. Deamici

Festa del Gruppo Alpini di Masone (GE)

Domenica 21 ottobre su invito del Gruppo Alpini di Masone un gruppo di Alpini di Sezzadio e Castellazzo B. hanno partecipato alla festa del Gruppo con Vessillo Sezionale e Gagliardetti. Sul posto abbiamo riscontrato la presenza di 2 Gruppi della nostra Sezione, Belforte e Rocchetta L.. Erano presenti 35 gagliardetti e 3 Vessilli; a questi ultimi ed al Gonfalone del Comune di Masone sia alla partenza, che alla deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti, sono stati resi gli onori militari. La S. Messa è stata accompagnata dal Coro Rocce Nere; la sfilata è stata accompagnata dalla banda locale

Il Cons. Sez.
Malvicino Matteo

ATTIVITA' DEI GRUPPI

GRUPPO ALPINI DI NOVI LIGURE

Gli Alpini di Novi con l'AIMS

L'essenza della nostra Associazione è sintetizzata nell'articolo, apparso nel numero di agosto/settembre del "L'Alpino", intitolato "Alla colonna mozza, dove la storia non ha tempo", firmato dal Direttore responsabile Vittorio Brunello, dove si legge: "...E l'ANA, nei suoi ormai novant'anni di vita, ha sempre perseguito una sola strada: quella della memoria, della solidarietà e della vicinanza al prossimo...". Tralasciando per il momento la strada della memoria, che non può prescindere dalla conoscenza della nostra storia e merita un discorso a parte non esauribile in poche righe, la riflessione si concentra sulle altre due vie indicate. Riguardo a queste è innegabile che gli Alpini di Novi, negli anni, attraverso svariate iniziative, non ultima la consolidata "Festa Europea della Birra", abbiano dato un aiuto tangibile a diversi enti ed associazioni. In quest'ottica il Gruppo Alpini di Novi ha deciso di collaborare

con il Punto di Ascolto di Novi Ligure dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) della sezione provinciale di Alessandria. Dal mese di ottobre quest'Associazione, con l'ASL 22 e l'Ospedale San Giacomo, ha attivato un servizio di trasporto per tutte le persone sofferenti di sclerosi multipla affinché possano recarsi al reparto di neurologia ed usufruire delle prestazioni ospedaliere. A questo scopo il Punto di Ascolto mette a disposizione un mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle. Il Gruppo Alpini di Novi si è impegnato a fornire, una volta la settimana, il giovedì, un autista ed un accompagnatore per compiere questo servizio; ad oggi siamo in grado di assicurare sei volontari. Invitiamo i soci del Gruppo ad aderire a quest'iniziativa segnalando la loro disponibilità presso la nostra sede; ci pare un modo degno di realizzare il motto della nostra Associazione: "Onorare i morti aiutando i vivi".



GRUPPO ALPINI FELIZZANO

Presepe vivente

Nell'ambito delle manifestazioni programmate per l'anno 2007, con la collaborazione della Parrocchia, il Gruppo sarà impegnato nella rappresentazione del "Presepe vivente" il giorno 24 dicembre alle ore 22,00. Il Presepe sarà animato da personaggi in costume che

rievocano gli antichi mestieri e da numerosi animali e si svolgerà lungo il sentiero che sale verso piazza Paolo Ercole. Al termine sarà distribuito vin brulé, cioccolata calda e panettone. Cogliamo l'occasione per augurare Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Rinnovo cariche Associative

Nell'assemblea di venerdì 05-ottobre-2007 è stato eletto il nuovo direttivo del Gruppo composto da:

- Capo Gruppo Dalchecco Bruno
- V. Capo Gruppo V. Raise Romano
- V. Capo Gruppo Cavone Angelo
- Segretario Barberis Claudio
- Alfiere Oltracqua Giuseppe
- Consigliere Ceresa G. Pietro
- Consigliere Porta Giorgio
- Consigliere Bianchi Fabrizio
- Consigliere Trevisan Giovanni

Revisori dei conti :
Cantarella Piero

Badella Ugo - Alciati Gian Carlo

Si comunicano gli indirizzi ed i recapiti telefonici per eventuali comunicazioni da far pervenire al Gruppo Alpini di Felizzano:

Gruppo Alpini Felizzano
Via A. Zoia, 67
15023 Felizzano AL

Dalchecco Bruno
Cell. 3331676859
Barberis Claudio
Cell. 3394862172
email claudio.barberis@alice.it

Programma gite 2008

In collaborazione con le migliori agenzie presentiamo il programma orientativo per il 2008

· Fine febbraio/primi di marzo: soggiorno alle terme di Abano con escursioni a Padova, Verona, Vicenza durata 8 giorni.

· Aprile: tour della Toscana con visita alle città principali durata: 3/4 giorni.

· Maggio: Lourdes e Paesi Baschi con rientro da Barcellona via mare.

· Giugno: Parigi e castelli della Loira con Mont Saint Michel e Saint Malo: 7 giorni inizio mese.

· Fine Giugno: gita al Bernina con il famosissimo trenino durata 2 giorni.

· Agosto: soggiorno in montagna nelle Dolomiti



Una foto dentro il Sacratio di q.ta 33 ad El Alamein durante la l'escursione del 2007

del Brenta, località probabile Molveno.

· Settembre: Turchia e Cappadocia.

· Ottobre: Santuario di Nostra Signora di Medjugorje durata 4/5 giorni.

Per informazioni rivolgersi in sede in Viale Pinan Cichero, 35 alla domenica mattina dalle 10.30 alle 12.00 oppure telefonicamente presso gli Alpini:

Traversa Stefano
0143 71220
Canavero Mauro
0143 71821
Remersaro Gelmino
0143 71731



Ai piedi delle Piramidi nella Valle dei Re

IL GRUPPO DI NOVI VERSO IL 70°

PUBBLICHIAMO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PER IL 70° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI NOVI LIGURE

In occasione delle manifestazioni per il 70° Novi sarà sede per il raduno sezionale.

Sabato 24 Maggio 2008 (mattino)
Consegna del Tricolore al Liceo Amaldi (Aula Magna)

Giovedì 26 Giugno 2008, ore 20,00
Sede Alpini: conferenza stampa con autorità e giornalisti, per la presentazione del 70° e 15° Festa Europea della Birra.

Sabato 05 Luglio 2008
Ore 16,00: Alzabandiera in sede Gruppo Alpini.
Ore 17,00: Inaugurazione mostra fotografica "Storia del Gruppo di Novi Ligure" nel foyer del teatro R. Marengo (la mostra rimarrà aperta dal 5 al 13 luglio con orario da definire).

Domenica 06 Luglio 2008
Ore 10,00: Santa Messa al Santuario di Monte Spineto con la benedizione del nuovo Gagliardetto.
Ore 12,00: Arrivo della staffetta alpina al monumento alle Penne Mozze (Largo Penne Mozze) e deposizione corona.
Ore 16,30 Sfilata fanfare con partenza da tre punti diversi della città (Piazza Pernigotti, Piazza XX Settembre, Viale Saffi). Esibizione delle stesse in Piazza Dellepiane.

Venerdì 11 Luglio 2008
Ore 21,00: Serata in collaborazione "Cuore di Novi" (ASCOM). Esibizione itinerante fanfare per le vie di Novi e palestra di roccia in Piazza delle Piane (tema della serata "Gli Alpini a Novi" e Vetrine arredate).

Sabato 12 Luglio 2008 ore 21,15
Esibizione di due cori Alpini in Piazza Dellepiane. Seguirà rinfresco per i cori. Premiazione della vetrina più bella.

Domenica 13 Luglio 2008:
RADUNO SEZIONALE
Ore 09,00: Ammassamento dei partecipanti in Via Roma (Tratto Piazza XX Settembre-Chiesa S. Pietro)
Ore 10,00: Santa Messa in S. Pietro
Ore 10,00: Inizio sfilamento.
Percorso: Via Roma - Via Girardengo - Viale Saffi - Viale Rimembranza - Viale Pinan Cichero - Piazza Gruppo Alpini.
Ore 12,00: Allocuzioni
Ore 13,00: Rancio Alpino
Ore 15,00: Esibizione Fanfare
Ore 17,30: Ammaina Bandiera

Il programma è, in linea di massima, definitivo. Tuttavia può essere soggetto a variazioni per esigenza non ancora prevedibili.

GRUPPO ALPINI SOLERO

Alpini e volontari di P.C. a La Spezia con gli alunni delle scuole Elementari di Solero

Giovedì 3 Maggio, 40 alunni delle Scuole



Elementare "E. de Amicis" di Solero, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno effettuato la



visita alla base navale della marina militare di La Spezia, offerta dal locale Gruppo Alpini e dal nucleo di Protezione Civile. Nutrito il programma, prima con la visita al reparto vele, dove esperti maestri velai hanno intrattenuto i bambini in una interessante lezione sulla costruzione e sull'uso delle vele, che vengono preparate per le navi scuola Amerigo Vespucci e Palinuro. In seguito hanno visitato la nave oceanografica "Ammiraglio Magnaghi", dove i bravi e pazienti Ufficiali, hanno sapientemente illustrato tutte le apparecchiature e i compiti operativi svolti a bordo della nave. Al termine della visita il Comandante ha fatto omag-



gio a tutti i presenti d'un gadget della nave, contraccambiato dal nostro Gruppo con la consegna del tagliando. La giornata si è conclusa con la visita al Museo Navale che ha incontrato grande interesse e curiosità da parte degli alunni.

PRANZO SOCIALE DEL GRUPPO

Domenica 7 ottobre il Gruppo Alpini "G. Guasco" e il locale Nucleo di Protezione Civile hanno consumato, presso la "Filanda" di Voltaggio, l'annuale pranzo sociale. E' stata un'ottima occasione per passare assieme, in conviviale amicizia, una bella giornata fra amici; eravamo infatti fra Alpini, Volontari della Protezione Civile, parenti e conoscenti una cinquantina di persone. Quest'anno si è voluto abbinare alla festa, data la vicinanza dei luoghi, un breve pellegrinaggio al Sacratio della Benedicte per poter rendere un doveroso omaggio ai Caduti di quei tragici fatti. La mattinata, in quel momento grigio e uggioso, rendeva il luogo quasi angoscioso e gli dava una sacralità maggiore;

dopo la recita della "Preghiera dell'Alpino" si è deposta una corona di alloro al cippo che ricorda il luogo della sepoltura di quei giovani Martiri. La cosa è stata particolarmente gradita da tutti i partecipanti e soprattutto da coloro che non avevano mai avuto occasione di visitare quei luoghi. Come Alpini e Volontari, amanti sopra ogni cosa della Pace e della Libertà, vorremmo auspicare che luoghi così tristemente famosi, non rimanessero solo nella memoria di chi partecipò a quei drammatici momenti ma diventassero patrimonio di tutti, specialmente delle giovani generazioni, e che tanto dolore serva per avere un futuro migliore. L'ottimo pranzo ha coronato degnamente la bella giornata.



GRUPPO ALPINI FUBINE

DONATA SEDIA A ROTELLE ALLA C.R.I. DI FUBINE

La "Festa degli Alpini" è andata meglio delle previsioni, organizzata dagli Alpini fubinesi, stanchi ma soddisfatti. Venerdì 31 agosto cena tradizionale, dove a farla da padrone è stato il minestro-ne di una volta, onore al cuoco Claudio, perché in molti hanno fatto il bis e il tris. Sabato 1 settembre, altra cena, e qui a far la parte del leone, il bollito misto con vari bagnetti. La serata è stata un successo, esauriti i posti messi a disposizione per la cena, inoltre è stata allietata da buona musica e dalle belle coreografie dei maestri di ballo della scuola "Rianimazione Latina" di Matteo e Clarissa, titolari della scuola e figli del socio Alpino Ferrari Pietro. Domenica 2 settembre ammassamento in Piazza Robotti, con colazione e tante foto di rito. Quindi alle 10 sfilata per le vie di Fubine, hanno fatto bella mostra i tre muli, appartenenti ad alcuni gruppi della nostra sezione, uno, del nostro gruppo, condotto dall'Alpino, nostro socio, Montiglio Franco. A precedere il corteo la banda musicale di Fubine, quindi dietro di loro, il gonfalone del Comune con il Vice Sindaco Lino Petazzi, il Labaro della Sezione, scortato dal Presidente Alpino Bruno Pavese, e dal Vice, Alpino Bruno Dalchecco, il nostro tagliando, poi quelli degli altri gruppi ed infine tutti gli Alpini di vari gruppi e sezioni. In Piazza



Da sinistra: il capogruppo Carnevale, Sandra Ferrando C.R.I., Fabio e Anna figlio e moglie di Sergio Cermelli, B. Pavese, il V. Sindaco Pettazzi vicino al Gonfalone



Foto degli Alpini fubinesi

Colombo, davanti al monumento ai Caduti, si è proceduto all'alzabandiera, poi commemorati i Caduti dove è stata posta la corona d'alloro sul monumento all'Alpino. Quindi il gruppo ha ricordato, donando una sedia a rotelle alla C.R.I. di Fubine, un nostro caro amico, andato avanti due

anni or sono, l'Alpino Sergio Cermelli. Presenti alla consegna, la moglie Anna, il figlio Fabio, la Presidente della C.R.I. di Fubine Sig.na Sandra Ferrando, il Presidente Bruno Pavese ed il Vice Sindaco Lino Petazzi. Quindi, come Capogruppo ospitante, ho voluto fare un breve discorso, la parola poi è passata al Presidente Alpino Bruno Pavese, che ringrazio personalmente per le belle parole di elogio verso il nostro Gruppo. E' toccato poi al Vice Sindaco Lino Petazzi che ha ringraziato gli Alpini del Gruppo per l'attività svolta nel proprio paese. Alla fine tutti alla S. Messa dove sono stati ricordati gli

Alpini andati avanti del Gruppo. Poi rancio alpino con una succulenta grigliata mista. Ringrazio la Sezione di Alessandria con il Presidente Alpino Bruno Pavese, per averci dato il materiale utile per addobbare le vie del paese, e per la presenza durante la manifestazione. Un grazie di cuore agli Alpini del Gruppo sempre presenti nei momenti di bisogno, ringrazio gli Alpini conducenti, con i loro muli, il Comune di Fubine con il Vice Sindaco Petazzi, la C.R.I. di Fubine, la banda musicale udinese, i Sunadur dal Ravi, la Proloco di Fubine per l'ospitalità e il nostro cuoco Claudio Mortara. Alpinamente saluto tutti e viva gli Apini

IL CAPOGRUPPO
CARNEVALE CESARE

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Domenica 4 novembre il Gruppo Alpini "G. Guasco" e il locale Nucleo di Protezione Civile hanno commemorato nel cimitero di Solero, presso le lapidi che li ricordano, i Caduti dei due conflitti mondiali. La Santa Messa è stata officiata dal Parroco del paese Don Mario che ha ricordato ai presenti l'importanza del sacrificio della persona il cui nome è inciso sulle lapidi. Al termine della cerimonia e dopo la recita della "Preghiera dell'Alpino" si è deposta una corona di alloro in ricordo di tutti i Caduti. Ormai noi che partecipiamo a queste funzioni siamo tutti attempati e con i capelli bianchi però ci ricordiamo quando, in età scolare, andavamo il 4 Novembre a ricordare i Caduti con i nostri insegnanti; ora queste belle abitudini sono dimenticate, come sono dimenticati coloro che morirono per darci il mondo in cui oggi viviamo; questo a nostro avviso non è giusto; solo coltivando il ricordo e la memoria del passato, per quanto brutto possa essere, si può sperare in un futuro più giusto per tutti.



Manifestazione

Si comunica che nei giorni 7 e 8 giugno 2008 il gruppo di Solero festeggerà il 45° anno di fondazione, con una manifestazione alpina con il seguente programma di massima:

sabato 7 ore 21 concerto coro Montenero
domenica 8 ore 9 manifestazione alpina con sfilata
ore 17 concerto fanfara Valle Bormida

Il programma definitivo verrà comunicato appena completato.

GRUPPO ALPINI VALENZA

Castagnata

Si è svolta domenica 14 ottobre la tradizionale raccolta di generi alimentari destinati ai cittadini più bisognosi, manifestazione denominata "Porta la sporta", nel corso della quale i cittadini di Valenza sono invitati dalla Consulta per il Volontariato a raccogliere generi alimentari e di prima necessità. La raccolta, come ogni anno, ha avuto un risultato altamente positivo con la consegna nel magazzino appositamente attrezzato di

alcuni quintali di materiale raccolti. A questa manifestazione, alla quale hanno partecipato tutte le Associazioni di Volontariato di Valenza, non potevano mancare gli Alpini, che hanno distribuito caldarroste e vino a tutti i cittadini presenti in piazza XXXI Martiri. Gli stessi Alpini di Valenza, intendono usufruire dell'uscita de Il Portaordini per porgere a tutti Alpini ed Amici i più fervidi auguri di Buon Natale e Sareno e proficuo Anno Nuovo



GRUPPO ALPINI MADONNA DELLA VILLA

UN NUOVO MODO PER ESSERE SOLIDALI

Per Madonna della Villa, piccola frazione del comune di Carpeneto in provincia di Alessandria, l'evento datato 16 agosto 2007 vorrebbe dare l'avvio ad iniziative analoghe. Il Capogruppo degli Alpini di Madonna della Villa, Luigi Pastorino, in seguito ad una accurata proposta fornita da Fulvia Gorrino, rappresentante dell'Associazione Vela di Ovada, condivisa dal Presidente dell'Associazione Agrituristica Angelo Rapetti, e da tutti, giovani ed anziani, Alpini

vente è stato quando, durante la serata del 16 agosto, tutte le persone presenti sono state invitate da un membro del consiglio dell'Associazione Agrituristica, a lanciare in aria tanti palloncini colorati, che hanno invaso il cielo sopra Madonna della Villa, ognuno segno di un unico desiderio: augurare un futuro migliore per Giacomo ed i suoi familiari. La numerosa partecipazione di tante persone alla festa ha dimostrato la sensibilità solidale della gente, producendo una



e non, ha partecipato insieme a tutto il Gruppo, ad una iniziativa di solidarietà "mirata". Dopo l'ultima serata della tradizionale sagra del Bruscit (11+15 agosto), si è deciso di organizzare un'ulteriore serata per raccogliere fondi da devolvere a scopo solidale. L'obiettivo è stato il piccolo, dolce e fantastico Giacomo, un bambino di quattro anni, proveniente da Latina, affetto da una rara forma tumorale. Giacomo Giannetti, insieme ai genitori Monica e Alessandro e al fratello Leonardo di sette anni, ha trascorso alcuni giorni nella piccola comunità, immerso in un clima festoso, giocoso e arricchito da tanto affetto dimostrato verso di lui e la sua famiglia. Il momento più bello e commo-

prova di generosità negli incassi, ai quali si sono aggiunti numerosi contributi pervenuti da privati cittadini e Proloco di paesi limitrofi. Con immensa gratitudine si ringraziano tutti coloro che hanno sostenuto umanamente e con fondi questa iniziativa, che come ha detto la mamma di Giacomo invitata sul palco dell'orchestra, "ha contribuito a ridare un sorriso ad un bambino". Inoltre si ringrazia il maestro Enrico Cremon, che ha modificato il suo calendario di spettacoli per essere presente gratuitamente.

Amica degli Alpini
F.M. Delfino

GRUPPO ALPINI TERZO

Gita in Valle D'Aosta



Domenica 1° luglio si è svolta la consueta gita del gruppo Alpini di Terzo con amici e famigliari. Il luogo scelto è stato la Valle D'Aosta, L'itinerario comprendeva la guida al ca castello di Fenis. Al termine shopping ad Aosta e pranzo a Petit-Fenis presso un tipico ristorante. Al pomeriggio, poi, tutti al casinò di San Vincent. Come sempre la partecipazione è stata numerosa tanto da dover noleggiare due pullman. Contenti e soddisfatti i partecipanti si sono dati appuntamento al prossimo incontro

Congratulazioni...!

Il Gruppo Alpini di Terzo si congratula con il terzese Riccardo Toselli classe 85 figlio del Socio Alpino Pier Paolo per lo straordinario exploit diventando campione italiano di triathlon sprint a squadre aggiudicandosi la prova trico-

lore disputata a Villasimius, in provincia di Cagliari. Disputando una prova perfetta soprattutto nel percorso in bicicletta. Al neo campione in bocca al lupo per le prossime Olimpiadi di Londra 2012

Il Consiglio Direttivo Sezionale

unitamente al Direttore

ed alla Redazione del Portaordini

augurano a tutti i Soci della

Sezione ed ai loro

familiari un sereno Natale ed un

gioioso Anno Nuovo

GRUPPO ALPINI SALE

**Traslata la salma di Don Amilcare Boccio
Cappellano del 6° Regimento Alpini, M.A.**

Sabato 17 Novembre a Sale si è provveduto alla traslazione delle salme di Don Amilcare Boccio e Madre Guglielmina Remotti entrambi soci fondatori della Congregazione delle Figlie del Piccolo Sacro Cuore di Gesù di Sale. I feretri tumulati nel cimitero del comune sono stati portati all'interno dell'edificio che ospita la Casa Madre della Congregazione, come da diverso tempo le suore chiedevano. Il feretro del Monsignore mancato nel 1960, Cappellano del 6° Alpini e Medaglia d'Argento durante il primo conflitto mondiale, ha fatto il suo ingresso nella chiesa del Sacro Cuore portato a spalla dagli Alpini del Gruppo. Presenti il Vessillo Sezionale ed i Gagliardetti dei Gruppi di Sale e Tortona. Officiante la S. Messa, precedente la tumulazione dei poveri resti dei due religiosi, il Vescovo di Tortona S.E. Canessa.

Mons. Boccio in divisa da Cappellano nel 1917



SINTESI VERBALI RIUNIONI C.D.S.

(segue da pg. 7)

5. NUOVI GRUPPI ALPINI

· Ci sono buone possibilità di costituire Gr. Alp. A BERGAMASCO, SILVANO D'ORBA, CASSANO SPINOLA. Opportuno contattare le persone disponibili.

6. CONVENZIONI

· Essendo la Sezione l'unico organo giuridico autorizzato, è necessario che ogni Convenzione con Organismi Pubblici istituzionali venga sottoscritta dalla stessa.

7. TESSERAMENTO

· La situazione attuale prevede per il 2007 i seguenti dati: 1684 Alpini (116 nuovi) e 359 Aggregati (55 nuovi) per un totale di 2043 iscritti.

8. VARIE

· 90° fine 2° G.M.: il giorno 03.11.2008 tutti i Gruppi Alp. D'Italia deporranno, contemporaneamente, una corona al Monumento ai Caduti; inoltre le manifestazioni a livello Nazionale saranno svolte in forma solenne.
· Raduni/Feste dei Gr. Alp.: vanno visionate ed autorizzate dalla Sezione.
· Soci aggregati: la sede nazionale ha esaminato il problema ipotizzando la creazione di una nuova figura: il "Socio Collaboratore" al quale dare qualche segno di riconoscimento diverso rispetto al Socio Aggregato normale.
· Gr. Sportivo sezionale: necessario verificare se esista la possibilità di rivitalizzare tale settore con l'introduzione di nuove discipline sportive in funzione delle tradizioni e del territorio sezionale.

Prossima riunione martedì 18/12(07 ore 19.00 con rinfresco e scambio auguri.

SINTESI RIUNIONE CAPI GRUPPO DEL 18.11.07

(segue da pg. 7)

qualche disciplina sportiva al fine di cercare di rivitalizzare tale settore di attività della Sezione.

· Prot. Civile A.N.A.: Gr. Alp. FELIZZANO ha, in pratica, costituito un nuovo Nu. di P.C. avendo già prodotto una Convenzione con il Comune. Il Gr. Alp. di FUBINE sta operando anch'esso in tal senso. Il Presidente sezionale chiarisce che per le eventuale costituzione di nuovi Nuclei è disponibile per chiarimenti sulle procedure.

· Cori: i Cori sono un ottimo biglietto da visita per diffondere in modo positivo l'immagine della Sezione. Vanno però alimentati e rinnovati, pertanto è necessario verificare la possibilità di trovare tra i Soci elementi che amino dedicarsi a questa attività. I Gruppi, inoltre, cerchino di inserire nelle loro attività anche l'impiego dei Cori sezionali.

6. VARIE

· Risolto in modo positivo il problema della sede del Gr. Alp. Di ARQUATA SCR.

· Invito ai Gr. che ancora non avessero una sede idonea a cercare soluzione al problema.

· Il Socio Notardonato del Gr. Alp. di TORTONA riferisce che presso il cimitero di Serravalle Scr. è sepolto un Alpino deceduto a Gemona durante il terremoto del 1976, mentre a ROCCHETTA L. è sepolto un Capitano degli Alpini. La Sezione verificherà e adatterà gli opportuni accorgimenti.

· Il Gr. Alp. Di SERRAVALLE SCR. Chiede ai Delegati di Zona che svolgano attività di ricerca per cercare di individuare Alpini in congedo da poter iscrivere al gruppo.

· 81^a Adunata Nazionale 2008 - Bassano del Grappa: il Capo Gruppo di VALENZA, Alp. FOLLADOR, riferisce di aver reperito n. 74 posti letto situati in due alberghi in località FOZA, nei pressi di ASIAGO, a pochi Km da BASSANO. E' previsto l'impiego di n. 2 pullmans, il pernottamento e pasti per venerdì, sabato e domenica, per un costo totale di circa Euro 200 a persona. Per eventuali prenotazioni rivolgersi al Gr. Di VALENZA.

IN FAMIGLIA

Sono andati avanti

Gruppo di Quattordio

Il 18 settembre è mancato l'alpino Alfredo BIGLIANI, classe 1919 e reduce della campagna di Russia. Le penne nere del gruppo di Quattordio sono vicine ai familiari e porgono vivissime condoglianze.

Il 16 novembre scorso è mancata, a Campagna, la signora Maria CESTARO, mamma dell' Alpino Nerino Trambaiolo, consigliere del Gruppo. All'amico Nerino vanno le condoglianze delle penne nere Quattordiesi.

Gruppo di Solero

E' mancata all'età di 105 anni TERESA GALLIA in GUASCO mamma dell'amico degli Alpini GIUSEPPE GUASCO e nonna dell' alpino PAOLO NOVARINO. Il gruppo porge le più sentite condoglianze.

Il gruppo porge le più sentite condoglianze all'alpino ALBERTO GRILLI per la perdita del nonno SEVERINO.

Sentite condoglianze da parte di tutto il gruppo all'Alpino CARLO PIATTI per la perdita dello suocero ONORATO

Gruppo di Valenza

Lo scorso mese di agosto è venuto a mancare Carlo Lombardi uno dei nostri decani. Classe 1911, fu di stanza a Pinerolo



inquadro nel 1° Rgt. Art. da Mont - Gruppo Susa 10^a Btr. Il Gruppo di Valenza toccato dalla perdita di un rappresentativo elemento ripete ai familiari le più sentite condoglianze già espresse al termine

delle esequie cui ha partecipato con una rappresentanza e Gagliardetto.

Gruppo di Felizzano

Il 27-Ottobre è mancato l'Ing. Angelo Castelli, padre del socio Alpino Matteo. A Lui e famiglia le più sentite condoglianze da parte dei soci del Gruppo Alpini.

Gruppo Valcurone



Il Gruppo Alpini porge le più sentite condoglianze ai familiari del socio Rolandi Carlo mancato il giorno 11 settembre di Brignano Frascata - Frazione Burrone.



E' andato avanti il Socio Alpino Marchi Anacleto di Monleale il giorno 28 maggio scorso. Ai familiari le più sincere condoglianze da parte di tutto il Gruppo Alpini

Gruppo di Novi Ligure

Condoglianze all'alpino Gelmino Remersaro per la perdita della madre Maddalena.

Condoglianze all'alpino Giuseppe Bosio per la perdita del suocero Umberto.

Condoglianze all'alpino Piero Brocca per la perdita del padre Mario

Gruppo di Montaldeo

Ha raggiunto il Paradiso di Cantore il Socio Alpino Angelo Lerma, classe 1922, reduce di guerra. Alla moglie Alda ed alla

figlia Delia le più sentite condoglianze da parte dei Soci del Gruppo

Gruppo di Bosio

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Socio Silvio Agnelli. Ai familiari le più sentite condoglianze.

Gruppo di Fubine

Il 4 sett. U.s. è andato avanti il Socio Alpino Giovanni Battista Balestrero. Gli Alpini Fubinesi porgono ai familiari le più sentite condoglianze.

Il 20 novembre 2007 è mancata la Sig.ra Anna Maria Novelli, mamma del Socio Alpino Varvello Alessandro. Condoglianze vivissime dal Gruppo Alpini di Fubine.

Gruppo di Carrega Ligure

Gli Alpini del Gruppo di Carrega L. si uniscono al dolore del Ten. Alpino Emanuel Michelsen per la dipartita del papà, Sig. Gunther, formulando le più sentite condoglianze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il papà degli Alpini Marco e Antonio Bozzini. Al loro sconforto partecipano i Soci del Gruppo A.N.A. di Carrega L.

Dopo una vita d'intenso lavoro e faticosi sacrifici, si è spenta serenamente all'età di 93 anni la Mamma dell'Alpino G. B. Mario Bozzini, al quale vengono qui rinnovate le più sentite condoglianze di tutti gli Alpini del Gruppo.

Gruppo di Basaluzzo

Il Gruppo Alpini di Basaluzzo porge le più sentite condoglianze ai familiari dei Soci Alpini

- Camusa Aldo classe 1927
- Calcagno Gian Carlo classe 1935

Anagrafe alpina

Gruppo di Quattordio

Il 27 agosto è nato Davide lo annunciano con gioia il papà Francesco ROGGERO con la moglie Barbara BARISONE. Gli Alpini del gruppo di Quattordio augurano ai genitori tanta felicità.

Gruppo di Valenza

Momenti di gloria per Dino Bacinello, una delle colonne portanti del Gruppo, dopo la soddisfazione di essersi visto immortalato sulla copertina del mese di giugno de L'Alpino, ha avuto l'ancor più grande gioia di essere diventato nonno di Matilde. Agenitori e nonni felici gli auguri del Gruppo e... chi ben comincia!

Gruppo di Basaluzzo

Il giorno 24 Luglio 2007 è nata Marta Demiceli. Alla neonata, ai genitori ed al nonno Cesare, Socio Alpino, i più fervidi auguri e congratulazioni.

Fiori d'arancio

Gruppo di Sezzadio

Il 16 giugno 2007 l'Alpino Alessandro Ricagno si è unito in matrimonio con la Signorina Mery Luisa Severino, figlia del Capogruppo Alpini di Nizza Monferrato (AT). Ai novelli sposi i più sinceri e fervidi auguri del Gruppo.

Il giorno 31 agosto 2007 l'Alpino Marco Gobello, figlio di Paolo Gobello Presidente Onorario della Sezione di Alessandria, si è unito in matrimonio con la Signorina Federica Rosina. Ai due giovani i più sinceri e sentiti auguri per la loro vita futura.

Libertà di movimento



Carte della Cassa di Risparmio di Alessandria:
dove vuoi, quando vuoi

Sicure, flessibili, personalizzate. Scopri anche tu le **Carte di credito** della Cassa di Risparmio di Alessandria. Una gamma completa di soluzioni su misura **dedicate ai privati e alle aziende**, per fare acquisti, prelevare contanti e viaggiare liberamente in tutto il mondo: dalla prestigiosa **Carta American Express** all'esclusiva **Carta Diners Club**, dalla **CartaSi** nelle sue numerose versioni - Più, Base, Campus Web, Oro, Corporate, Business, Purchasing - alla nuovissima

CartaSi Choice, che puoi usare sia come una Carta tradizionale sia nella funzione "Revolving", attivando cioè un comodo sistema di pagamento rateale per i tuoi acquisti. In più, ci sono le Carte **Bancomat/Pagobancomat**, per prelevare e acquistare in tutta Italia, e **Viacard** per pagare rapidamente i pedaggi autostradali, con addebito mensile sul conto corrente. Chiedi alla Cassa di Risparmio di Alessandria, o telefona al Numero Verde 800.804070.

CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA

Gruppo Bipiemme

vicina per tradizione

www.cralessandria.it